Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma

Anno 137° — Numero 84

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA **Roma - Mercoledì, 10 aprile 1996** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Piazza G. Verdi, 10 – 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami. . . . . » 1

— Ammortamenti . . . . . » 2

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . » 4

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . . . . . » 5

— Deposito bilanci finali di liquidazione . . . . . » 5

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta . . . . . » 6

— Bandi di gara . . . . . » 7

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici . . . . . » 28

Rettifiche . . . . . » 28

FASCICOLO BIS

— Convocazioni di assemblea

— Altri annunzi commerciali

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA CIRCONDARIALE DI TERAMO
Sezione distaccata di Atri

Il dott. proc. Manola Di Pasquale del foro di Teramo rende noto agli eventuali interessati, che con citazione del 29 febbraio 1996, Massimi Iolanda ha convenuto dinanzi il pretore di Atri per il giorno 31 ottobre 1996, ore di rito, con invito a costituirsi in giudizio ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c., con espresso avvertimento che la costituzione oltre il termine di venti giorni implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., chiunque risultasse proprietario di beni immobili siti in comune di Cellino Attanasio c.da Giardino, fraz. Scorrano, riportato nel N.C.T. del detto comune alla partita n. 305, foglio 23, particella n. 40 della superficie di Ha 00.04.50.

Oggetto del procedimento è la declaratoria a favore della sig.ra Massimi Iolanda dell'intervenuto acquisto della proprietà dei suddetti fondi per effetto di usucapione.

Dott. proc. Manola Di Pasquale.

C-8828 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI TERAMO
Sezione distaccata di Atri

Il dott. proc. Manola Di Pasquale del foro di Teramo rende noto agli eventuali interessati, che con citazione del 29 febbraio 1996, Ciavucco Enzo ha convenuto dinanzi il pretore di Atri per il giorno 31 ottobre 1996, ore di rito, con invito a costituirsi in giudizio ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c., con espresso avvertimento che la costituzione oltre il termine di venti giorni implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., chiunque risultasse proprietario di beni immobili siti in comune di Cellino Attanasio c.da Giardino, fraz. Scorrano, riportato nel N.C.T. del detto comune alla partita n. 305, foglio 23, particella n. 39 della superficie di Ha 00.05.10.

Oggetto del procedimento è la declaratoria a favore del sig. Ciavucco Enzo dell'intervenuto acquisto della proprietà dei suddetti fondi per effetto di usucapione.

Dott. proc. Manola Di Pasquale.

C-8829 (A pagamento).

PRETURA DI AREZZO
Sezione distaccata di BIBBIENA

Magrini Natalina nata a Castel Focognano il 21 dicembre 1934 ivi residente in Pretella, 5, proponeva ricorso al pretore di Arezzo ex legge 10 maggio 1976 n. 346 per il riconoscimento della proprietà di: catasto del comune di Castel Focognano, foglio 27, part. 1 di mq 3.840; foglio 27, part. 2 di mq 1.510. Catasto del comune di Ortignano Raggiolo, foglio 30, part. 191 di mq 2.310.

Il pretore di Arezzo con decreto 21 febbraio 1995 avverte chiunque vi abbia interesse che può proporre opposizione al ricorso entro novanta giorni.

Arezzo, 20 marzo 1996

Avv. Angelo Poggi.

C-8834 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Empoli con decreto del 23 marzo 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 0431573582 tratto sulla banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Empoli-Pontorme, sul c/c bancario n. 1512/13 emesso a favore di De Geronimo Giancarlo di L. 1.314.000.

Opposizione nei termini di legge.

De Geronimo Giancarlo.

F-435 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Empoli con decreto del 23 marzo 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. D106265590/02 di L. 1.729.000 (unmilionesettecentoventinovemila) emesso dalla Banca Toscana, filiale di Empoli a favore di Fondi Sandro.

Opposizione nei termini di legge.

Marradi Claudio.

F-437 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura circondariale di Arezzo, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 106159887/02 di L. 1.417.800 (unmilionequattrocentodiciassettemilaottocento), emesso dalla Banca Toscana, agenzia 2 Arezzo, intestato a Chiarini Luciano, ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e che copia di esso venga notificato alla banca emittente l'assegno.

Avverte l'eventuale detentore che può fare opposizione al predetto decreto entro quindici giorni dalla data della suddetta pubblicazione.

Autorizza la Banca Toscana, agenzia 2 Arezzo decorso il termine senza opposizione, il pagamento dell'assegno al beneficiario.

Arezzo, 31 gennaio 1996

Chiarini Luciano.

C-8835 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura di S. Giovanni Valdarno (Arezzo), ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 00072532301 di L. 3.000.000 (tremilioni), emesso dalla Banca Toscana di Terranova Bracciolini (AR) intestato a Rossana Vernizzi.

Ordina la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica al traente e al trattario.

Autorizza il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

S. Giovanni Valdarno, 2 marzo 1996

Il vice pretore: Gabriele Massi

Il richiedente: Gina Palei.

C-8836 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura Circondariale di Arezzo, letto il ricorso che precede; ritenuta la propri competenza; assunte le sommarie informazioni; visto l'art. 86 in relazione agli artt. 69, 74 del R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736;

Pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1.003.174.520.10 di L. 1.414.000 (unmilionequattrocentoquattordicimila); intestato a «Cipolleschi Silvano, tratto sul c/c n. 18390/34, emesso dalla Banca Toscana, filiale di Arezzo; ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e che copia di esso venga notificata alla Banca emittente l'assegno; avverte l'eventuale detentore che può fare opposizione al predetto decreto entro quindici giorni dalla data della suddetta pubblicazione; autorizza la banca Toscana, filiale di Arezzo, decorso il termine senza opposizione, al pagamento dell'assegno al beneficiario.

Arezzo, 21 marzo 1996

Cipolleschi Silvano.

C-8838 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Pretore della Pretura Circondariale di Arezzo, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0166168914 di L. 6.708.744, tratto sul c/c n.4318 cat. 20, emesso dalla Banca Carige S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova-Imperia, intestato al sig. D'Alessandro Angelo; ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, e che copia di esso venga notificata alla Banca emittente l'assegno, avverte l'eventuale detentore che può fare opposizione al predetto decreto entro quindici giorni dalla data della suddetta pubblicazione; autorizza la Banca Cariplo S.p.a. Cassa Risparmio di Genova-Imperia, decorso il termine senza opposizione, al pagamento dell'assegno al beneficiario.

Arezzo, 18 marzo 1996

D'Alessandro Angelo.

C-8839 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Pretore di Novara con decreto in data 27 marzo 1996, su richiesta dell'ultimo possessore degli assegni circolari n. 1409323865 e n. 1409324608 emessi dalla Banca Popolare di Novara, sede di Galliate in data 8 marzo 1996 a nome di Andreotti Rosina e a nome di Bompan Cristian, ordina l'ammortamento.

Opposizione legale entero quindici giorni.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-8960 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore con decreto del 22 gennaio 1996 n. 128/6-6011/96 decorso quindici giorni dalla pubblicazione e notifica autorizza il pagamento degli assegni n. 187435596 di L. 2.176.900 emesso dalla ditta S.I.R.I.O. sul c/c 16145-21 c/o Cassa Risparmio di VR-VI-BL-AN, filiale di S. Croce Bigolina (VI); A/B n. 45278001-04 L. 2.510.900 emesso dalla ditta f.lli Valandro sul c/c 35592 c/o Banca Popolare Veneta f.le di Monselice entrambi a favore di Fioretto Orlando.

20 marzo 1996

Fioretto Stefania.

C-8973 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Monza con decreto del 1° febbraio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 11087053 della banca Credito Artigiano di Biassono di L. 500.000 all'ordine di INA autorizzandone il pagamento decorsi i quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Tundo Antonio.

C-8987 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore civile di Genova in data 9 marzo 1996 ha dichiarato con decreto l'ammortamento della cambiale del seguente tenore: «Bollo lire 6.500, Genova 31 marzo 1994 L. 537.500 al 3 dicembre 1994 pagheremo per questa cambiale al Gabetti Mutuicasa S.p.a. la somma di lire cinquecentotrentasettemila500 pagabile presso Cassa di Risparmio di Genova, ag. 5 16100 Genova. Nome e indirizzo del debitore: Dascanio Giuseppe, Bianco Rosa, Costantino Daniele, Dascanio Rosita, via Aurelio Robino n. 82-1 - 16100 Genova. Firmato: Dascanio Giuseppe Bianco Rosa Costantino Daniele Dascanio Rosita».

Dott. proc. Roberto Ruggiero.

G-280 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Genova in data 9 marzo 1996 ha dichiarato con decreto l'ammortamento di n. 47 cambiali. La prima del seguente tenore «Milano 29 marzo 1983 L. 885.360. Al 1° giugno 1983, pagheremo per questa cambiale al Fiscambi Immobiliare S.p.a. Milano, la somma di lire ottocentottantacinquemilatrecentosessanta. Dascanio Giuseppe e Bianco Rosa via A. Robino 82/1 - 16142 Genova GE. F.to Dascanio Giuseppe Bianco Rosa. Per avvallo f.to Dascanio Savino Dascanio Rosita. Pag. presso Cassa di Risparmio». Le altre 46 cambiali tutte in regolare bollo differenti solo per l'importo (lire 442.680) e per la scadenza compresa tra il 29 giugno 1983 e il 1° aprile 1987, ambo incluse.

Dott. proc. Roberto Ruggiero.

G-281 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore civile di Genova in data 9 marzo 1996 ha dichiarato con decreto l'ammortamento di n. 47 cambiali. La prima del seguente tenore «Bollo lire 18.200. Genova 17 aprile 1987 lire 1.508.400 al 17 giugno 1987 pagheremo per questa cambiale all'I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. la somma di lire unmilionecinquecentottomilaquattrocento pagabile presso Cassa di Risparmio di Genova ag. 5, Genova, debitore: Dascanio Rosita, Dascanio Rita, Dascanio Antonio, via Robino n. 82/1 - 16100 Genova - Firma: Dascanio Rosita Dascanio Rita Dascanio Antonio».

Le altre 46 cambiali avente eguale tenore a eccezione dell'importo quantificato in lire 754.200 e delle date di scadenza mensile consecutiva comprese tra il 17 luglio 1987 e il 17 aprile 1991 tali mesi inclusi.

Dott. proc. Roberto Ruggiero.

G-282 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore civile di Genova in data 9 marzo 1996 ha dichiarato con decreto l'ammortamento di n. 2 cambiali.

La prima del seguente tenore: «Bollo L. 18.400, Genova 7 aprile 1988 L. 1.528.800 al 7 aprile 1988 pagheremo per questa cambiale all'I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. la somma di lire unmilionecinquecentoventottomila/800 pagabile presso Cassa di Risparmio di Genova, agenzia 5 - 16100 Genova. Nome e indirizzo del debitore: Dascanio Rosita, Dascanio Antonio, Dascanio Rita via Aurelio, Robino, 82-1 - Genova GE Firmato Descanio Antonio, Dascanio Rosita, Dascanio Rita per avvallo Bianco Rosa Dascanio Giuseppe». L'altra cambiale avente eguale tenore a eccezione della data di scadenza fissata per il 7 maggio 1988.

Dott. proc. Roberto Ruggiero.

G-283 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Alessandria, con decreto emesso in data 22 marzo 1996, ha pronunziato l'ammortamento di:

effetto cambiario emesso da Triglia Vincenza e Stango Pasqualino in Alessandria il 30 aprile 1987 per l'importo di L. 969.800, con scadenza 30 giugno 1987 a favore della Mediofin S.r.l.;

effetto cambiario emesso da Triglia Vincenza e Stango Pasqualino in Alessandria il 30 aprile 1987 per l'importo di L. 489.900, con scadenza 30 novembre 1989 a favore della Mediofin S.r.l.

Opposizione legale entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Alessandria, 28 marzo 1996

Il richiedente: dott. proc. Cristina Lunati.

C-8971 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bolzano ha pronunciato l'inefficacia dei libretti di deposito a risparmio al portatore n. 40 10 3932/76 di L. 20.000.000 - n. 40 10 3933/74 di L. 20.000.000 - n. 40 10 3934/72 di L. 20.000.000 - n. 40 10 3948/72 di L. 20.000.000 - n. 40 10 3949/70 di L. 20.000.000 - n. 40 10 386/78 di L. 20.000.000 - n. 40 10 664/78 di L. 3.443.303 - di Wach Johanna ved. Andriolo emessi dalla filiale 40 di Merano della Banca Popolare dell'Alto Adige Soc. coop. a r.l.

Opposizione nei termini di legge.

Merano, 27 marzo 1996

Johanna Wach.

C-8816 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Arezzo ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 4 per 28.800 azioni da L. 1.000 cadauna emesso il 29 dicembre 1996 della Assimobili S.p.a., attualmente in liquidazione, con sede in San Giovanni Valdarno, via Rosai n. 6; ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e copia venga notificata alla società emittente; autorizza la società emittente a rilasciare duplicato del certificato azionario di cui sopra, trascorso il termine di giorni trenta dalla pubblicazione, purché nel frattamepo non si stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 21 ottobre 1995

Bardelli Dina.

C-8837 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale civile e penale di Roma, in data 12 marzo 1996, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. P1633100 emesso dalla Banca di Roma, agenzia n. 67 di Villanova (Roma), per l'importo di L. 80.000.000 (ottantamilioni) a favore di Giuseppina Rullo.

Per opposizione giorni novanta.

Giuseppina Rullo.

S-7471 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Arezzo ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1001543/48 emesso dalla Banca Toscana S.p.a., filiale Sansepolcro in data 1° dicembre 1994 e vincolato fino alla scadenza del 1° giugno 1996, e pertanto alla data odierna un saldo di L. 60.000.000; ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato all'istituto emittente, autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 16 gennaio 1996

Donnini Gian Piero.

C-8840 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Con decreto 9 marzo 1996 il procuratore generale della Repubblica di Bari, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Baldassarre Chiara Stella, nata a Terlizzi (BA) il 3 dicembre 1949 ed ivi residente strada Appia per Ruvo n. 20, domiciliata in Torino, via Madonna delle Rose n. 14, ha chiesto il cambio del nome Chiara Stella nei nomi di «Chiara, Stella».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Torino, 1° aprile 1996

Baldassarre Chiara Stella.

T-844 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Panniello Maria Luisa nata a Torino il 3 maggio 1959 residente in Torino in corso Racconigi n. 139 rende noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 25 marzo 1996 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi Maria, Luisa, nel nome di Maria Luisa in modo da risultare Panniello Maria Luisa.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge.

Torino, 1° aprile 1996

Maria Luisa Panniello.

T-857 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Genova, con decreto 24 febbraio 1996, ha autorizzato Devoto Maria Franca nata a Chiavari il 10 dicembre 1941 residente a Lavagna (GE), via Riboli 30/6 al cambiamento del nome Maria Franca nel nome unico «Maria Franca».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Maria Devoto.

G-312 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Perugia, con decreto del 22 febbraio 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Caraffini Piero, nato il 12 novembre 1957 in Anghiari (AR) e Tenti Lura, nata il 5 novembre 1960 in Arezzo, ivi residenti in via Sassoverde n. 24, hanno chiesto di cambiare il nome della propria figlia minore (adottiva) Tatiana, nata a Perugia il 18 ottobre 1993 in quello di «Sofia».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Caraffini Piero - Tenti Laura.

C-8841 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Cagliari, con decreto in data 14 marzo 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Collu Palmida nata a Cagliari-Pirri il 29 marzo 1931 e residente in Pirri, via Parteolla n. 6 ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio nome da Palmida in «Palmira» in quanto così conosciuta e chiamata.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Cagliari, 21 marzo 1996

Collu Palmira.

C-8927 (A pagamento).

Abbandono di nome

Con decreto in data 31 gennaio 1996 il presidente della Repubblica ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Caldarola Di Pinto Emanuele, nato a Conversano il 14 giugno 1987, ivi residente, sia autorizzato ad abbandonare il cognome «Di Pinto» per conservare solo quello «Caldarola».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Vito Caldarola - Francesca Ricco.

C-8815 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Coda Forno Anna, Coda Forno Maria Pia, entrambe residenti a Biella, Ramella Pezza Giuseppina, residente in Ponderano, Coda Forno Lucia, residente in Francia premesso che in data 25 settembre 1985, in Viverone, scompariva Dellanoce Dante e da allora non dava più notizie di sè chiedono che l'Illmo Tribunale di Biella voglia dichiarare la morte presunta di Dellanoce Dante e pertanto, in forza dell'ordinanza del presidente del Tribunale di Biella invitano chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Biella entro sei mesi dal 29 aprile 1996.

Avv. Gianni Chiorino - dott.ssa Elena Maria Balestrini.

C-8817 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso depositato in data 8 febbraio 1996 il procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Foggia ha proposto istanza per la dichiarazione di morte presunta di Lacasella Nicola, nato a Cerignola l'8 febbraio 1940 ed ivi anagraficamente residente, scomparso sin dall'anno 1983, senza dare più notizie di sè.

Chiunque ha notizie è invitato a farle pervenire al Tribunale di Foggia entro sei mesi.

Foggia, 4 marzo 1996 (C.C. 29321)

Il direttore di cancelleria: Ruggiero Giuseppe.

C-7568 (A pagamento - Dalla *G.U.* n. 76).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

Il sottoscritto dott. Riccardo Murgia, commissario liquidatore della società cooperativa a r.l. Edilizia Moderna con sede in Gonnosfanadiga (Cagliari), avvisa gli interessati che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 213 L.F., in data 20 marzo 1996 sono stati depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Cagliari il bilancio finale di liquidazione, il rendiconto finale ed il progetto di riparto finale.

Nel termine di venti giorni gli interessati possono proporre ricorso motivato al competente Tribunale.

Cagliari, 25 marzo 1996

Il commissario liquidatore: dott. Riccardo Murgia

C-8822 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI MASSA LOMBARDA
(Provincia di Ravenna)
Piazza Matteotti, 15
Tel. 0545/83406

Avviso d'asta vendita immobili comunali

Il giorno 11 maggio 1996 alle ore 11.00 nella sala consilare del comune di Massa Lombarda è indetta asta pubblica mediante offerte segrete in busta sigillata, per la vendita dei seguenti immobili:

fabbricato ex scuola elementare in via del Signore, distinta al N.C.E.U. partita 125 al fg. 5 mappale 5, sub 1, 2, 3 e 4, di mq. 581,69 con area asservita di circa mq. 2.952,25 individuata dal PRG come area per attrezzature commerciali S10. Prezzo base d'asta L. 231.078.770. Cauzione L. 23.107.880 (metodo di cui all'art. 36 R.D. 6.1.1909 n. 54):

fabbricato adibito a pescheria comunale distinto al N.C.E.U. partita 125 al fg. 32, mappale 567, di mq. 187,53, individuato dal PRG quale zona omogenea A. Prezzo base d'asta L. 208.996.860. Cauzione L. 20.899.685 (metodo di cui all'art. 73 lett. *c)* R.D. 23.5.1924 n. 827 con offerte solo in aumento)

L'offerta dovrà pervenire a mezzo raccomandata entro le ore 12 del giorno 10 maggio 1996 al comune di Massa Lombarda.

Il testo integrale del bando può essere richiesto all'ufficio segreteria del comune.

Il sindaco: Daniele Bassi.

B-392 (A pagamento).

COMUNE DI PROVAGLIO DI ISEO
(Provincia di Brescia)

Avviso di asta pubblica per la vendita di immobili di proprietà comunale

Il sindaco in esecuzione delle deliberazioni C.C. n. 9 del 1 febbraio 1996 e n. 13 del 5 marzo 1996 avverte che in data *30 aprile 1996 ore 9.00* presso la sede municipale sarà tenuta asta pubblica ad un unico incanto per la vendita, con offerte in aumento percentuale di:

lotto 1 mapp 371 zona C1 residenziale mq 70 L. 5.600.000;

lotto 2 mapp 372 « « « mq 190 L. 15.200.000;

lotto 3 mapp 373 « « « mq 160 L. 12.800.000;

lotto 4 mapp 374 « « « mq 130 L. 10.400.000;

lotto 5 area in rona di rispetto cimiteriale L. 8.000.000 (mq. 525 circa da definire con frazionamento successivo).

La superficie dei lotti 1-2-3-4 è catastale da frazionamento approvato il 16 dicembre 1995 e potrebbe discostarsi dalla sup. reale. Rimangono comunque confermati i prezzi sopra esposti. Inoltre i lotti 1-2-3-4 sono inseriti in un piano di lottizzazione già approvato per cui l'acquisizione comporta l'assunzione degli oneri previsti dalla convenzione. Il lotto 5 è inedificabile.

L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete redatte su carta bollata e spedite in plico sigillato raccomandato dovranno pervenire entro il 29 aprile 1996 ore 12.00 presso sede municipale in Provaglio di Iseo in via Europa n. 5.

Per informazioni e ritiro copia del bando rivolgersi negli orari d'ufficio presso ufficio tecnico comunale tel. 030/9883056.

Provaglio di Iseo, 16 marzo 1996

Il sindaco: rag. Pagnoni Giovanni.

C-8820 (A pagamento).

PIO ISTITUTO BROGLIATI - CONTRO DI BREGANZE

Avviso d'asta pubblica per la vendita di immobili di proprietà del Pio Istituto Brogliati-Contro di Breganze.

Il presidente in esecuzione delle deliberazioni n. 235/1995, n. 274/95 e n. 306/1995 rende noto che nella mattinata del giorno mercoledì 29 Maggio 1996, presso la sede dell'ente, in Breganze, via Pieve n. 42, avranno luogo tre aste pubbliche per l'alienazione dei seguenti immobili:

Asta n. 1 - alle ore 9.00:

Comune di Breganze, foglio 14, mapp. n. 628, 636, 631, 481 (prop. 1/2), 635 (prop. 1/2), 637 (prop. 1/2) per complessive are 27.17. Sui mappali n. 636, 631 e 634 (unificati nell'unico mapp. n. 634) insiste un fabbricato denunciato al Nuovo Catasto Edilizio Urbano. Prezzo a base d'asta: L. 265.500.000 più I.V.A. (duecentosessantacinquemilionicinquecentomila). L'asta sarà tenuta con il metodo dell'offerta segreta, ai sensi degli artt. 73 - lett. *c)* e 76 - del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni. Nei dieci giorni successivi all'aggiudicazione saranno ammesse offerte in aumento purchè di importo non inferiore al ventesimo del prezzo raggiunto nella gara. Le offerte, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14.00 del giorno lunedì 27 maggio 1996, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale in plico chiuso sigillato con ceralacca e con la dicitura offerta per la gara del giorno 29 maggio 1996 relativa all'immobile di proprietà del Pio Istituto Brogliati Contro immobile sito in comune di Breganze via S. Valentino.

Asta n. 2 alle ore 9.30:

Lotto n. 1 - Comune di Breganze, Catasto Terreni, foglio 6, mapp.: n. 1402 ex 22/b di mq. 1264, n. 236 di mq. 162 F.R. Il mappale n. 1402 ex 22/b deriva dal tipo di frazionamento redatto dal geometra Zanazzo Ausonio di Breganze e approvato dall'U.T.E. di Vicenza il 17 giugno 1995. Prezzo a base d'asta: L. 150.000.000 (centocinquantamilioni) più oneri fiscali;

Lotto n. 2 - Comune di Breganze, Catasto Terreni partita n. 153, foglio 7, mapp. n. 1393 (ex 133 b) di are 0,54; - 1396 (ex 134 b) di are 6,82; - 1397 (ex 134 c) di are 1.95 per un totale di are 9,31. I suddetti mappali derivano dal tipo di frazionamento redatto dall'Ing. Stefani Bortolo di Breganze, approvato dall'U.T.E. di Vicenza il 17 gennaio 1995; Prezzo a base d'asta L. 190.000.000 (centonovantamilioni) più I.V.A;

Lotto n. 3 - Comune di Fara Vicentino, Catasto Terreni, foglio 8, mappale n. 87 di mq. 5.667; Prezzo a base d'asta L. 45.000.000 (quarantacinquemilioni);

Lotto n. 4 - Comune di Fara Vicentino, Catasto Terreni, foglio 8, mappale n. 442 di mq. 6.118; Prezzo a base d'asta L. 57.500.000 (cinquantasettemilionicinquecentomila);

Lotto n. 5 - Comune di Fara Vicentino, Catasto Terreni, foglio 8, mappali n. 100 di mq. 443; - 101 di mq. 373; - 443 di mq. 715 per un totale di mq. 1531. Il mappale n. 101 viene indicato nel Catasto Terreni con il diritto alla corte, di cui al mapp. n. 103 del medesimo foglio e Comune. Sul mappale insiste un fabbricato rurale di vecchia costruzione. Prezzo a base d'asta L. 120.000.000 (centoventimilioni) più oneri fiscali;

Lotto n. 6 - Comune di Fara Vicentino, Catasto Terreni, foglio 8, mappali n: - 108 di mq. 1506; - 166 di mq. 1237 per un totale di mq. 2743. Prezzo a base d'asta L. 20.000.000 (ventimilioni);

Lotto n. 7 - Comune di Fara Vicentino, Catasto Terreni, foglio 8, mappali n: - 444 di mq. 840; - 196 di mq. 1932 per un totale di mq. 2.772. Prezzo a base d'asta L. 30.000.000 (trentamilioni). I mappali n. 442, 443 e 444 indicati rispettivamente nei lotti n. 4, 5 e 7 risultano dal tipo di frazionamento redatto dal geom. Sorgato Mario di Mason Vicentino e approvato dall'U.T.E. di Vicenza in data 29 luglio 1995. I suddetti beni vengono alienati liberi da vincoli di affittanza: sono comunque fatti salvi eventuali diritti di prelazione spettanti ai proprietari confinanti coltivatori diretti. L'asta sarà tenuta con metodo dell' estinzione delle candele, ai sensi degli artt. 73 lett. *a)* e 74 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827 e successive modificazioni. Le domande di ammissione alla gara, redatte su carta bollata da L. 20.000, unitamente alla prova dell'eseguito deposito cauzionale fissato nella misura del 10% dell'importo a base d'asta stabilito per ciascun lotto, dovranno pervenire entro le ore 14,00 del giorno lunedì 27 maggio 1996. Le offerte in aumento non potranno essere inferiori ad un decimo dell'importo a base d'asta, fissato in ciascun lotto. Nei dieci giorni successivi alla aggiudicazione saranno ammesse offerte in aumento, purché di un importo non inferiore al ventesimo del prezzo raggiunto nella gara.

Asta n. 3 alle ore 11,30:

Comune di Mason Vicentino, C.T. Foglio 9, Mapp. n. 227 di are 63,22 e n. 280 di are 3.40 per un totale di are 66.62. Prezzo a base d'asta L. 135.000.000 (centotrentacinquemilioni). L'asta sarà tenuta col metodo dell'offerta segreta, da confrontarsi con il prezzo indicativo a base d'asta riportato nel presente avviso, ai sensi degli artt. 73 - lett. *c)* e 76 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni. Le offerte redatte su carta bollata da L. 20.000, unitamente alla prova dell'eseguito deposito cauzionale, dovranno pervenire entro le ore 14,00 del giorno lunedì 27 maggio 1996, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale in busta chiusa, sigillata con ceralacca e con la dicitura «Offerta per la gara del giorno mercoledì 29 maggio 1996 relativa al bene immobile sito nel Comune di Mason Vicentino».

Per tutte le condizioni delle tre aste, quali l'ammontare del deposito cauzionale (fissato nella misura del 10% dei prezzi a base d'asta, da costituire presso il Tesoriere dell'ente - Banco Ambrosiano Veneto Ag. di Breganze), le modalità di partecipazione o per il rilascio di copia dell'avviso, si prega di rivolgersi durante l'orario di servizio alla segreteria dell'ente (tel. 0445/873151 orario: 10,00-12,30).

Il presidente: Tomba Mons. Bruno.

C-8916 (A pagamento).

BANDI DI GARA

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale di Commissariato
III Reparto - 7ª Divisione

Procedura ristretta - CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - COMMIDIFE - Ufficio approvvigionamenti materiali commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese;

c) tipo di appalto: acquisto.

3.*a)* Consegna: come precisato lettera d'invito;

b) voce *A*: n. 5.900 materassi a molle ignifughi. Lotto unico - CPA 36.15.12;

voce *B*: n. 1.700 materassi climatizzati a molle. Lotto unico - CPA 36.15.12;

voce *C*: n. 15.650 coperte di lana suddivise in due lotti di n. 5.000 coperte cadauno ed un lotto di n. 5.650 coperte - CPA 17.40.11;

voce *D*: n. 35.000 lenzuola cotone - n. 40.000 federe cotone. Lotto unico - CPA 17.40.12;

voce *E*: n. 7.000 lenzuola lino/cotone - n. 11.000 federe lino/cotone - n. 6.400 sopraffodere per materassi. Lotto unico - CPA 17.40.14;

voce *F*: n. 6.750 tovaglie di varie grandezze - n. 20.000 tovaglioli. Lotto unico - CPA 17.40.14;

c) divisione in lotti: accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità imprese. Prezzo base riferito a unità manufatto voci *A, B, C*, ad intero lotto voci *D, E, F*.

4. Termini di consegna: entro centoventi giorni, come specificato lettera invito.

5. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: alla gara possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 direttiva 93/36/CEE.

Imprese raggruppate indicheranno nella domanda partecipazione gara e, successivamente confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi manufatti che saranno prodotti da ciascuna impresa e/o fasi lavorazione che ciascuna impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti costituenti manufatti che saranno approntati da ciascuna.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate.

Caso in cui raggruppamento sia costituito anteriormente data presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara.

Impresa che manifesti, con modalità stabilite, volontà partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

6. Data limite ricevimento richieste di partecipazione:

a) 3 maggio 1995 completa di documentazione richiesta al punto 9 pena non ammissione;

b) Ministero Difesa - Direzione generale commissariato - Divisione 7ª - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma. Inoltro domanda di partecipazione per telefax n. 624050, telecopia fax n. 06/3226908 o telefono n. 06/3222126-36804991 e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata da lunedì a giovedì dalle ore 9 alle ore 16 e il venerdì fino alle ore 12 ora italiana;

c) lingua italiana.

7. Termine invio inviti presentare offerta: 15 maggio 1996.

8. Importo cauzione: vedasi lettera d'invito.

9. Condizioni minime:

a) possono partecipare solo imprese produttrici materiali in provvista. Domanda di partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopia o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.*a)*;

b) lettera richiesta partecipazione gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale;

c) imprese dovranno specificare lotti per quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione oggetto e data gara cui riferisconsi;

e) unitamente propria candidatura, debbono essere fornite, da imprese non iscritte Albo fornitori Ministero difesa italiano, pena non ammissione, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lettere *a), b), c), e,) f)*; art. 21; art. 22, lettere *a), c)*; art. 23, lettere *a), b)*, direttiva 93/36/CEE.

Amministrazione riservasi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola l'Amministrazione.

Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire, pena non ammissione, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lettere *a), b), c), e), f)* e art. 21 citata direttiva;

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste D.Lgs. n. 490/94;

g) imprese che non hanno disponibilità intero ciclo produttivo devono indicare in lettera richiesta partecipazione a gara fasi lavorazione che affideranno in subfornitura;

h) non si darà autorizzazione eventuale subfornitore presenza cause esclusione previste D.Lgs n. 490/94. Autorizzazione subfornitore altresì subordinata ad accertamento idoenità da parte dell'Amministrazione difesa;

i) per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa;

l) si richiama attenzione imprese merito esclusione partecipazione a gare qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi art. 68 Regolamento contabilità generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20, lettera *d)*, Direttiva 93/36/CEE.

10. Aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso per Amministrazione, purché inferiore o uguale quello base palese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Altre informazioni: giorno di gara 26 giugno 1996, presso Ufficio sub 1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara. Ulteriori informazioni potranno essere richieste Ufficio sub 6.*b)*.

13. Data pubblicazione bando pre-informazione: 7 febbraio 1996.
14. Data spedizione bando Ufficio pubblicazioni CEE: 26 marzo 1996.

Il capo divisione: C.V. (CM) Gerardo Gulisano.

S-7165 (A pagamento).

SOGEI
Società Generale d'Informatica S.p.a.

Bando di gara

1. Ente appaltante: Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle finanze, via Mario Carucci n. 99 - 00143 Roma (I) - Telefono 50252828, telefax 50298429, telex 611248.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione: licitazione privata/procedura ristretta;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di provvedere con urgenza al potenziamento di sistemi di elaborazione centrali con capacità ormai satura;

c) tipo appalto: fornitura.

3.*a)* Luogo di consegna: sistema informativo del Ministero delle finanze, sito in Roma, via Mario Carucci n. 99;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: unità centrale di elaborazione in ambiente IBM MVS/ESA avente le caratteristiche descritte nel capitolato tecnico. La fornitura comprende la consegna e l'installazione, nonché il servizio di manutenzione per almeno trentasei mesi di:

potenziamento di una unità di elaborazione da modello Olivetti OH 2000-31E a modello Olivetti OH 2000-52E o equivalente, nonché ritiro di una unità Olivetti OH 6480-1200T,

in alternativa:

sostituzione della unità Olivetti OH 2000-31E, con altra unità di tipo equivalente a modello IBM 9021-952, nonché ritiro di due unità Olivetti OH 6480-1200T e Olivetti OH 2000-31E.

Il prezzo offerto per il ritiro delle apparecchiature verrà utilizzato a parziale copertura del prezzo delle nuove;

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termini di consegna: entra 30 (trenta) giorni dalla stipula del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese (RTI) e consorzi.

6.*a)* Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 22 aprile 1996;
b) indirizzo al quale le domande debbono essere inviate: vedi punto 1. - Ufficio approvvigionamento;

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 6 maggio 1996.

8. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria di L. 300.000.000 da esibire all'atto della presentazione dell'offerta.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: alla domanda, da inviarsi in plico sigillato, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese o certificato C.C.I.A.A., in data successiva al 22 gennaio 1996, per imprese straniere certificato equipollente;

b) certificazione UNI EN29001/1/2/3;

c) dichiarazioni del legale rappresentante ai sensi della legge n. 15/68 o, per imprese straniere, dichiarazioni giurate o solenni con apostille, attestanti:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92 e dell'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE;

2) l'intervenuta esecuzione di forniture di apparecchiature analoghe (unità centrali di elaborazione) per un importo non inferiore, nel complesso dei tre esercizi 1993, 1994 e 1995, a lire 30 (trenta) miliardi, con l'indicazione per singola fornitura degli importi, date e committenti;

3) la disponibilità ad effettuare l'assistenza tecnica con stabile struttura operante nell'area di Roma;

4) la conformità dei materiali e dei componenti utilizzati per l'apparecchiature alle norme tecniche e di sicurezza UNI e CEI (CEI 74/2, CEI 110/5, legge n. 186/68, d.P.R. n. 547/55);

d) idonee dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica ad eseguire al fornitura.

In caso di partecipazione di RTI o consorzi:

la documentazione sub *a)*, *b)*, *c*1), *c*4) e *d)* dovrà essere presentata sia da ogni impresa raggruppata o consorziata sia dal consorzio;

il requisito *c*2) dovrà essere posseduto e dimostrato attraverso la produzione della documentazione richiesta, come segue:

in caso di RTI, dall'impresa cui è stato conferito mandato almeno per il 50% e dalle altre imprese raggruppate almeno per il 10% ciascuna e cumulativamente per l'intero 100%;

in caso di consorzi, dal consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa consorziata per il 10% e cumulativamente per il 100%;

la documentazione sub *c*3) dovrà essere presentata soltanto dalle imprese che svolgeranno la manutenzione;

dovrà essere presentata copia autentica del mandato alla capogruppo o dell'atto costitutivo del consorzio ovvero, ove non ancora costituiti, una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di tutti i partecipanti contenente l'impegno a costituirsi in RTI o in consorzio.

La Sogei si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad inviti.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, lettera *b)* del D.Lgs. n. 358/92 e dell'art. 26, lettera *b)* della Direttiva 93/36/CEE, determinata tenendo conto:

del prezzo netto, ottenuto detraendo dal prezzo offerto per la fornitura il prezzo degli eventuali ritiri;

delle caratteristiche tecniche;

del servizio di assistenza tecnica.

11. —.

12. —.

13. —.

14. —.

15. Data di spedizione: 2 aprile 1996.

16. Data di ricevimento del bando: 2 aprile 1996.

p. Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a.
L'amministratore delegato e direttore generale:
Attilio Sottiletti

S-7439 (A pagamento).

SOGEI
Società Generale d'Informatica - S.p.a.

Bando di gara

1. Ente appaltante: Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle finanze, via Mario Carucci n. 99, Roma I-00143, tel. 50252828, telefax 50298429, telex 611248.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione: licitazione privata/procedura ristretta:

b) giustificazione del ricorso alla trattativa accelerata: necessità di adeguare le risorse elaborative ai ristretti tempi previsti da specifiche normative;

c) Tipo di appalto: acquisto.

3.*a)* Luogo di consegna: 49 Uffici del Ministero delle finanze dislocati su tutto il territorio nazionale.

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: sistemi di elaborazione in ambente DEC/OPEN VSM 6.2 aventi le caratteristiche descritte nel capitolato tecnico. La fornitura comprende:

I consegna ed installazione di n. 49 sistemi e tecnologia RISC, con le relative periferiche, ivi compresi i collegamenti all'attuale rete locale ed alimentazione elettrica;
II consegna ed installazione del software di base, di sistema, di comunicazione in rete locale e geografica, in ambente DEC/OPEN VMS;
III manutenzione in garanzia dell'intera fornitura per almeno 36 mesi.

L'aggiudicatario dovrà ritirare presso gli uffici destinatari della fornitura, secondo quanto specificato nel capitolato tecnico, le seguenti apparecchiature:

(i) n. 27 sistemi della serie DEC/VAX 8350 e relative periferiche;

(ii) n. 260 unità a disco e relativi cabinet, di cui: n. 8 della serie DEC RA81 e n. 252 della serie DEC RA82.

Il prezzo offerto per il ritiro delle apparecchiature verrà utilizzato a parziale copertura del prezzo della fornitura. I quantitativi della fornitura e delle apparecchiature da ritirare potranno variare del +/- 10%:

c) divisioni lotti: Lotto unico;

d) —.

4.*a)* Termini di consegna: Nel corso del 1996.

5.*a)* Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: Ammessi raggruppamenti temporanei di imprese (RTI) e Consorzi.

6.*a)* Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *23 aprile 1996* ore 12:

b) indirizzo al quale le domande debbono essere inviate: vedi punti 1, ufficio approvvigionamento.

c) lingua: Italiana.

7.*a)* Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 6 maggio 1996.

8. Cauzioni e garanzie richieste: Cauzioni provvisoria di L. 350.000.000 (trecentocinquantamilioni), da esibire all'atto della presentazione dell'offerta.

9. Condizioni minime di carattere conomico e tecnico che il fornitore deve assolvere: Alla domanda, sottoscritta dal legale rappresentante, da inviarsi in plico sigillato, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al registro delle imprese o certificato C.C.I.A.A., in data successiva al 23 gennaio 1996; per imprese straniere certificato equipollente;

b) certificazione UNI EN29001/2/3;

c) dichiarazioni del legale rappresentante ai sensi della legge n. 15/1968 o, per imprese straniere, dichiarazioni giurate o solenni con apostille, attestanti:
1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del d.lgs. n. 358/1992 e dell'art. 20 della direttiva n. 93/36/CEE;

2) l'intervenuta esecuzione di equivalenti forniture di sistemi di elaborazione per un importo globale non inferiore, nel complesso dei tre esercizi 1993, 1994 e 1995, a Lit. 30 (trenta) miliardi con l'indicazione per singola fornitura degli importi, date e committenti;

3) la disponibilità ad effettuare l'assistenza tecnica con una stabile struttura operante, nell'intero territorio nazionale;

4) la conformità dei materiali e dei componenti utilizzati per le apparecchiature alle norme tecniche e di sicurezza UNI e CEI (CEI 74/2, CEI 110/5, legge n. 186/68, decreto del Presidente della Repubblica n. 547/1955);

d) idonee dichiarazioni bancarie sulla capacità finanziaria ed economica ad eseguire la fornitura.

In caso di partecipazione di RTI o consorzi:

la documentazione sub *a), c*1) e *d)* dovrà essere presentata sia da ogni impresa raggruppata o consorziata sia dal consorzio;

la documentazione sub *b), c*2) e *c*4) dovrà essere presentata dalle imprese che svolgeranno le attività sub 3*b)*I e 3*b)*II; qualora le attività sub 3*b)*I e/o 3*b)*I vengano svolte da più imprese il possesso del requisito sub *c*2) dovrà essere dimostrato attraverso la produzione della documentazione richiesta come segue:

in caso di RTI, dall'impresa cui è stato conferito mandato almeno per il 50% e dalle altre imprese raggruppate almeno per il 10% ciascuna e cumulativamente per l'intero 100%;

in caso di consorzi, dal consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa consorziata per il 10% e cumultaivamente per il 100%;

la documentazione sub *c3)* dovrà essere presentata dalle imprese che svolgeranno l'attività sub 3*b)*III;

dovrà essere presentata copia autentica del mandato alla capo gruppo o dell'atto costitutivo del consorzio ovvero, ove non ancora costituiti, una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante di tutti i partecipanti contenente l'impegno a costituirsi in RTI o in consorzio.

La Sogei si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad inviti.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, lettera *b)* del D.lgs. n. 358/1992 e dell'art. 26, lettera *b)* della direttiva n. 93/36/CEE, determinata tenendo conto del prezzo quale risultante dalla differenza fra il prezzo offerto per le apparecchiature da ritirare, delle caratteristiche tecniche della fornitura e dei servizi per l'assistenza tecnica.

11. — 12. — 13. — 14. —.

15. Data di spedizione: 2 aprile 1996.

16. Data di ricevimento del bando: 2 aprile 1996.

p. Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a.
L'amministratore delegato e direttore generale: Attilio Sottiletti

S-7441 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando regione militare centrale
Comando dei servizi e direzione di commissariato
Ufficio contratti e contenzioso

Bando di gara
(procedura ristretta accelerata)

Il comando dei servizi e direzione di commissariato militare di Roma (via Slataper n. 2 - 00197 Roma - tel. 06/80994486), esperirà gara a licitazione privata su «prezzi base palesi» per assicurare la fornitura, per l'anno 1996, di vari prodotti, ripartiti in lotti disuguali, di seguito indicati:

litri 50.000 (cinquantamila) di aceto di vino, lotto unico;

chilogrammi 11.000 (undicimila) netti di preparato per brodo senza estratto di carni, lotto unico;

numero 500.000 (cinquecentomila) pezzi (bottigliette di vetro da 125 ml. e contenitori in poliaccoppiato di cartoncino da ml. 125) di nettare di frutta, lotto unico;

chilogrammi 72.000 (settantaduemila) netti di burro, lotto unico;

chilogrammi 260.000 (ducentosessantamila) netti di zucchero, lotto unico;

chilogrammi 35.000 (trentacinquemila) netti di filetti di sgombro sott'olio di oliva, lotto unico;

chilogrammi 200.000 (ducentomila) netti di sale da cucina, lotto unico.

Saranno accettate offerte per uno o più lotti o per l'intera fornitura in relazione alla potenzialità dell'impresa.

A tale scopo sarà esperita, presso questo comando, gara a «licitazione privata», secondo procedura fissata dal D.lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e dalla direttiva 93/36/CEE del 14giugno 1993, ad offerte segrete su «prezzi base palesi», come sarà precisato nella lettera di invito.

La gara sarà esperita in data quindici maggio 1996.

La consegna dovrà avvenire presso il centro rifornimento di commissariato, in Roma.

Altri elementi di dettaglio (prezzi, ripartizione lotti, pezzature e/o confezionamenti, requisiti tecnici, modalità e tempi di consegna ecc.) saranno indicati nella lettera d'invito.

La partecipazione alla gara è aperta alle ditte CEE e ditte nazionali, «iscritte» e «non iscritte» all'albo fornitori e appaltatori dell'A.D. Le imprese dovranno specificare il prodotto per il quale intendano concorrere.

Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste, che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

La domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le imprese non iscritte all'albo dei fornitori ed appaltatori del Ministero della difesa italiano, unitamente alla propria conadidatura, dovranno far pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro il ventidue aprile 1996, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi rispetto a detto giorno, di cui all'art. 20 lett. *a), b), c), e), f);* art. 21; art. 22 lettere *a) c)* art. 23 lettere *a), b)* della direttiva 93/36/CEE.

Le imprese iscritte al predetto albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro il ventidue aprile 1996, la domanda di partecipazione completa della documentazione, di data non anteriore a tre mesi rispetto a detto giorno, di cui all'art. 20 lettere *a), b), c), e), f)* ed art. 21 della citata direttiva.

Le imprese potranno, entro la data del ventidue aprile 1996 preavvisare per telefono, telescrivente, telegramma o telecopia, la presentazione delle domande di partecipazione a gara. In tal caso la domanda con la documentazione dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopraindicato.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 D.lgs. n. 358/1992 e ai sensi dell'art. 18 direttiva 93/36/CEE. Le imprese non aventi il ciclo completo di produzion, nel rispetto dell'art. 7 della legge n. 55/1990, sono tenute, in sede di domanda di partecipazione a gara, a comunicare le imprese cui intendono affidare eventuale sub-fornitura.

Le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione alla gara e, successivamente, confermare nella offerta le «parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese», specificando i quantitativi delle derrate in provvista che saranno «prodottti» da ciascuna impresa e/o le fasi di lavorazione che ciascuna impresa effettuerà, con la precisazione, comunque, dei quantitativi delle parti costituenti le derrate in provvista che saranno «approntati» da ciascuna di esse. La domanda e l'offerta dovranno essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte imprese. Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla data di presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti dal «mandato speciale con rappresentanza» conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara. L'impresa che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare a gara in «raggruppamento», non potrà far richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

Le imprese che non hanno la disponibilità dell'intero ciclo produttivo dovranno indicare, nella domanda di partecipazione alla gara, le imprese cui affideranno, in subfornitura, le fasi di lavorazione mancanti.

Per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di imprese.

La lettera di invito sarà spedita entro il giorno ventinove aprile 1996.

Aggiudicazione di fornitura: lotto per lotto, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che avrà presentato il prezzo più basso, nel pieno rispetto del combinato disposto degli artt. 26 e 27 della citata direttiva.

Presso il citato comando è possibile prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

Il bando di gara è stato inviato, all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea, in data 3 aprile 1996.

I capo dei servizi e direttore di commissariato:
col. com.t SG Giovanni Verna

S-7472 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA

Roma - via Orazio Raimondo, s.n.c.
Tel. 06-72592518, Fax 06-72592523

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Roma «Tor Vergata».

2. Servizio di smaltimento dei rifiuti speciali e dei rifiuti tossici e nocivi prodotti nei complessi universitari.

3. Procedura di gara: procedura aperta.

4. Durata del servizio: anni tre.

5. *a)* Copia del Capitolato Speciale di Appalto può essere ritirata presso la Ripartizione Affari Patrimoniali - Settore Servizi - di questa Università nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 (stanza 519, piano V, edificio La Romanina) a partire dal giorno 18 aprile 1996;

b) termine ultimo per la richiesta di detto Capitolato 10 maggio 1996.

6. *a)* I plichi contenenti l'offerta ed i documenti richiesti a corredo della stessa dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 giugno 1996 all'Università degli Studi di Roma «Tor Vergata» - Ripartizione Affari Patrimoniali - Settore Servizi - via Orazio Raimondo s.n.c. - 00173 Roma e dovranno risultare raccomandati, esclusivamente tramite il servizio postale di Stato, chiusi, ceralaccati e controfirmati sui lembi di chiusura;

b) non saranno presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine e non conformi alle modalità indicate al precedente punto *a)*.

7. Le operazioni di gara inizieranno il giorno 18 giugno 1996 alle ore 10 presso la sede di questa Università.

8. Alla gara possono partecipare anche imprese riunite o che intendono riunirsi in Raggruppamento di Imprese ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

9. A corredo dell'offerta economica le ditte partecipanti all'appalto dovranno presentare i seguenti documenti:

a) capitolato ed allegati, in bollo, firmati in segno di accattazione;

b) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese di Smaltimento;

c) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, di data no anteriore a mesi tre rispetto a quella fissata come scadenza per la presentazione delle offerte;

d) autorizzazione allo stoccaggio provvisorio;

e) autorizzazione alla raccolta ed al trasporto dei rifiuti;

f) dichiarazione, in bollo, con la quale il concorrente fornisce l'elenco degli automezzi e delle attrezzature che saranno impiegati per lo svolgimento del servizio, la descrizione delle strutture richieste al punto 4) dell'art. 5 del Capitolato di gara e l'indicazione degli impianti di smaltimento autorizzati presso i quali la ditta intende trasportare i rifiuti;

g) originale o copia autenticata della lettera di disponibilità da parte degli impianti di smaltimento ad accettare i rifiuti conferiti;

h) dichiarazione, in bollo, di sopralluogo da effettuarsi nei giorni 13 maggio 1996 e 14 maggio 1996;

i) dichiarazione, in bollo, con la quale il concorrente attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, primo comma, lettera *a)*, *b)*, *d)* ed *e)* del decreto legislativo 358/1992 e che tali condizioni non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

l) dichiarazione, in bollo, con la quale il concorrente attesta di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

m) dichiarazione, in bollo, relativa al fatturato per il servizio identico a quello oggetto del presente appalto riferito all'ultimo triennio ed al numero di dipendenti impiegati dalla ditta nell'ultimo triennio;

n) quietanza, in originale, comprovante la prestazione a favore dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata di una cauzione provvisoria di L. 5.000.000;

o) per i raggruppamenti di prestatori di servizi dichiarazione, in bollo, sottoscritta congiuntamente da chi rappresenta ogni impresa che intende associarsi, contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione, a riunirsi in Raggruppamento di Imprese, ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 ed a conferire unico mandato speciale con rappresentanza ad una di esse designata quale capogruppo.

L'offerta, il capitolato ed allegati devono essere sottoscritti, pena esclusione dalla gara, dal legale rappresentante della ditta mentre le dichiarazioni di cui ai punti *f)*, *h)*, *i)*, *l)*, *m)* devono essere rese, pena l'esclusione dalla gara, dal legale rappresentante delle ditte ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 legge 15/68.

In caso di raggruppamento di prestatori di servizi l'offerta, il capitolato ed allegati devono essere sottoscritti, pena l'esclusione dalla gara, congiuntamente dai legali rappresentanti delle imprese raggruppate mentre le dichiarazioni vanno rese, pena l'esclusione dalla gara, congiuntamente dai legali rappresentanti delle imprese raggruppate ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 legge 15/68.

In ipotesi di raggruppamento i documenti previsti ai punti *b)*, *c)*, *d)*, *e)* e *g)* devono essere presentati da ciascuna impresa raggruppata mentre la cauzione provvisoria di cui al punto *n)* dovrà essere prestata dall'impresa designata quale capogruppo di cui al punto *o)*.

In caso di consorzio sia l'offerta, il capitolato ed allegati che le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, pena esclusione dalla gara, dalle persone a cui il contratto attribuisce la presidenza, la direzione e la rappresentanza legale dello stesso. Dette dichiarazioni vanno sottoscritte ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 legge 15/68.

10. L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso espresso in lire/viaggio ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. *a)* del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con verifica delle offerte anomale (art. 25 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157). Non verranno accolte offerte in aumento rispetto all'importo unitario per viaggio pari a L. 450.000 al netto dell'I.V.A.

Il rettore: prof. Aldo Brancati.

S-8885 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA
Settore AA.GG. - Servizio Gare
Roma, via IV Novembre 119/A

Bando di gara

Si rende noto che l'Amministrazione provinciale di Roma procederà all'affidamento, mediante licitazione privata, dei seguenti lavori:

lavori di manutenzione straordinaria dal km 0.000 al km 13.100 - S.P. Jenne-Montelivata.

Importo a base d'asta L. 2.083.193.275 così suddivisi:

L. 2.012.208.881 per lavori a corpo;

L. 70.984.394 per lavori a misura.

La spesa è finanziata con fondi della Legge Regionale 5 aprile 1994 n. 7.

Metodo di gara: la licitazione privata sarà espletata con il metodo previsto dall'art. 21, primo comma della Legge 109/94 e con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi previsto per l'appalto, d'intesa che, qualora il numero delle offerte valide risulterà superiore a cinque, si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che supera di oltre un quinto la media aritmetica di tutte le offerte ammesse, ai sensi del comma 1-*is* del medesimo art. 21.

Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria 6 classifica 3.000.000.000.

Le imprese interessate dovranno far pervenire a all'Amm.ne Prov.le di Roma - Servizio Gare - via IV Novembre 119/A - 00187 Roma entro le ore 12 del giorno 24 aprile 1996 apposita e distinta istanza, redatta in lingua italiana, su carta da bollo al valore corrente.

Sono ammesse a partecipare Associazioni Temporanee di Imprese e Consorzi di Imprese e di Cooperative ai sensi artt. 22 e 23 D.L. 406/91 (Associazioni di tipo «orizzontale»).

Sono ammesse altresì imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E. non iscritte all'A.N.C. e comunque in regola con la normativa vigente nel Paese di appartenenza.

A pena di esclusione, le imprese, nella domanda di partecipazione dovranno dichiarare quanto segue:

Impresa singola:

A) di essere iscritta all'A.N.C. per la categoria 6 classifica 3.000.000.000 allegando il certificato di iscrizione all'A.N.C. per le Imprese residenti in altri Stati membri della C.E.E. le attestazioni previste dagli art. 13 e 14 della Legge 584/77;

B) di non trovarsi in una delle situazioni e condizioni previste dall'art. 24 Direttiva C.E.E. 93/37 del Consiglio: in particolare, di essere in regola con il pagamento dei contributi di sicurezza sociale conformemente alle disposizioni legislative vigenti (in sede di gara, dovrà essere esibita la certificazione idonea a comprovare l'avvenuto pagamento dei contributi previdenziali, assicurativi nonché quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva);

C) che ai sensi della Legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni non sussistono a carico delle Imprese e dei soggetti concorrenti, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso, ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

D) di essere in possesso dei requisiti minimi di carattere economico - finanziario e tecnico organizzativi previsti all'art. 5, secondo comma del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 e cioè con riferimento all'ultimo quinquiennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

1) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettera *c)* e *d)* del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 in L. 3.500.000.000 (importo minimo), (art. 5, secondo comma, lett. *a)* D.P.C.M. 55/91;

2) costo del personale dipendente non inferiore a L. 350.000.000 ai sensi art. 5, secondo comma lett. *b)* D.P.C.M. 55/91;

E) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento Società o Imprese nei confronti dei quali sussistono rapporti di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 Codice civile.

Le dichiarazioni sopracitate dovranno essere provate ai sensi dell'art. 19 della Legge n. 584/77 dell'Impresa che risulterà aggiudicatoria;

Imprese riunite (Associazione «orizzontale»): è ammessa la partecipazione di Imprese Riunite in Associazione di tipo «orizzontale» secondo la normativa vigente e la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese che la costituiscono.

Per ciascuna Impresa dovrà essere presentato il certificato di iscrizione all'A.N.C.

Questa Amministrazione Provinciale intende usufruire della procedura d'urgenza di cui all'art. 3, terzo comma del D.P.C.M. n. 55/91.

Il Servizio Gare di questa Provincia provvederà alla spedizione della lettera d'invito alla gara entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente bando.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi al numero: 06/6766261 - dott. Giuliani Vittorio.

Roma, 4 aprile 1996

Il dirigente servizio gare: dott. Vittorio Giuliani

Il dirigente settore AA.GG.: dott. Gaetano Bucolo

S-8892 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA
Settore AA.GG. - Servizio Gare
Roma, via IV Novembre 119/A

Bando di gara

Si rende noto che l'Amministrazione provinciale di Roma procederà all'affidamento, mediante licitazione privata, dei seguenti lavori:

parcheggio relativo al nodo interscambio in comune di Monterotondo. Importo a base d'asta L. 4.178.309.153 di cui L. 47.500.000 non soggetti a ribasso, così suddivisi:

L. 385.000.000 per lavori a corpo;

L. 3.793.309.153 per lavori a misura.

La spesa finanziata con fondi della legge regionale 5 aprile 1994, n. 7.

Metodo di gara: la licitazione privata sarà esperita con il metodo previsto dall'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 e con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi previsto con l'appalto, d'intesa che, qualora il nomero delle offerte valide risulterà superiore a cinque, si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che supera di oltre un quinto la media aritmetica di tutte le offerte ammesse, ai sensi del comma 1-*bis* del medesimo art. 21.

Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria 2 classifica 6.000.000.000.

Le imprese interessate dovranno far pervenire all'Amministrazione Provinciale di Roma - Servizio Gare - Via IV Novembre, 119/A - 00187 Roma, entro le ore 12 del giorno 24 aprile 1996 apposita e distinta istanza, redatta in lingua italiana, su carta da bollo al valore corrente.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese e di cooperative ai sensi articoli 22 e 23 D.L. n. 406/91 (associazione di tipo «orizzontale»).

Sono ammesse altresì imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E. non iscritte all'A.N.C. e comunque in regola con la normativa vigente nel Paese di appartenenza.

A pena di esclusione, le imprese, nella domanda di partecipazione dovranno dichiarare quanto segue:

Impresa singola:

A) di essere iscritta all'A.N.C., per le categorie 2 classifica 6.000.000.000, allegando il certificato di iscrizione all'A.N.C. o, per le imprese residenti in altri Stati membri CEE, le attestazioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584/77;

B) di non trovarsi in una delle situazioni e condizioni previste dall'art. 24 direttiva CEE 93/37 del consiglio in particolare, di essere in regola con il pagamento dei contributi di sicurezza sociale conformemente alle disposizioni legislative vigenti (in sede di gara, riferita all'ultimo quadrimestre, dovrà essere esibita la certificazione idonea e comprovare l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali, assicurativi nonché quelli dovuti agli organismi peritetici previsti dalla contrattazione collettiva);

C) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono a carico delle imprese e dei soggetti concorrenti, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso, ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

D) di essere in possesso dei requisiti minimi di carattere economico- finanziario e tecnico organizzativi previsti all'art. 5, secondo comma, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, e cioé, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

1) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettera *c)* e *d)*, del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, in L. 6.000.000.000 (importo minimo), (art. 5, secondo comma, lettera *a)*, D.P.C.M. n. 55/91;

2) costo del personale dipendente non inferiore a L. 600.000.000 ai sensi art. 5, secondo comma, lettera *b)*, D.P.C.M. n. 55/91;

E) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti dei quali sussistono rapporti di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 Codice civile.

Le dichiarazioni sopracitate dovranno essere provate ai sensi dell'art. 19 della legge n. 584/77 dall'impresa che risulterà aggiudicataria.

Imprese riunite (associazione «orizzontale»): è ammessa la partecipazione di imprese riunite in associazione sia di tipo «orizzontale» che «verticale» e d'impresa. La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che la costituiscono.

Per ciascuna impresa dovrà essere presentato il certificato di iscrizione all'A.N.C.

Questa Amministrazione Provinciale intende usufruire della procedura d'rgenza di cui all'art. 3, comma 3, del D.P.C.M. n. 55/91.

Il Servizio Gare di questa Provincia provvederà alla spedizione della lettera d'invito alla gara entro sessanta giorni successivi alla pubblicazione del presente bando.

L'esito della gara medesima sarà impegnativo per questa Amministrazione Provinciale ad avvenuta stipula della convenzione con l'Ente Ferrovie dello Stato S.p.a., in corso di approvazione, per la concessione alla Provincia di Roma del diritto di superficie sulle aree da destinare alla costruzione del parcheggio medesimo.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi al n. 06/6766261 - dott. Giuliani Vittorio.

Roma, 4 aprile 1996

Il dirigente Servizio Gare: dott. Vittorio Giuliani

Il dirigente settore AA.GG.
Segretario generale: dott. Gaetano Bucolo

S-8894 (A pagamento).

COMUNE DI CALDERARA DI RENO
Provincia di Bologna
Piazza Marconi n. 7

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 6 D.P.R. n. 573/94 è stato predisposto il bando indicativo per le forniture e i servizi che si intendono appaltare mediante gare ad evidenza pubblica per l'anno 1996.

Il bando indicativo integrale, pubblicato all'albo pretorio, potrà essere richiesto al tel. 051/6461111 o al fax 051/722186.

Calderara di Reno, 7 marzo 1996

Il sindaco: Massimo Reggiani.

B-393 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
Ripartizione Speciale Patrimonio e Contratti

Bando di gara d'appalto

Per l'affidamento dell'appalto di tutte le opere civili, strutturali, edilizie ed impiantistiche, per la realizzazione del nuovo padiglione «D» della facoltà di ingegneria dell'Università degli Studi di Genova in aderenza e parziale sopraelevazione del fabbricato «A» in via all'Opera Pia, 15 - Genova.

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Genova - Via Balbi, 5 - Genova - tel. 010/2099407 - telefax n. 010/2099227.

2. Procedura di aggiudicazione: L'appalto sarà affidato mediante licitazione privata e l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto-legge n. 101/95, mediante offerta di ribasso unico percentuale da applicarsi sia sull'importo delle opere a corpo sia sull'elenco dei prezzi delle opere a misura.

Ai sensi del comma 1-*bis* dell'art. 21 della predetta legge n. 109/94, questa Amministrazione procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anormalmente basse.

Saranno considerate anormalmente basse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di oltre 1/5 la media aritmetica del ribassi di tutte le offerte ammesse.

L'appalto ammonta presuntivamente a complessive L. 6.219.000.000. di cui L. 625.059.300 per opere a misura e L. 5.593.940.700 per opere compensate a corpo.

Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: i lavori da appaltare riguardano l'esecuzione di tutte le opere strutturali, edili ed impiantistiche per la costruzione di un nuovo corpo di fabbrica costituito da un primo piano seminterrato destinato a parcheggio, un secondo piano seminterrato destinato ad ingresso ed aula didattica e da ulteriori tre piani fuori terra destinati ad aule e biblioteca per la facoltà di ingegneria.

4. Termine di esecuzione dei lavori: il termine di esecuzione dei lavori è di giorni 560 (cinquecentosessanta), successivi, naturali e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Ammissione alla gara: sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e/o consorzi ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/94.

A tal fine si fa presente che per la partecipazione è prescritta l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria prevalente 2ª per classifica almeno pari a L. 6.000.000.000. Non sono previste opere scorporabii.

Ai sensi del terzo comma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come sostituito dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, si indicano di seguito gli importi e le categorie delle altre lavorazioni comprese nell'appalto:

a) fornitura e installazione di finestre, vetrate, avvolgibili, persiane, grigliati, porte interne ed esterne - importo L. 662.022.500 cat. 5F1;
b) fornitura in opera di impianto ascensore - Importo L. 70.000.000 cat. 5D;
c) realizzazione impianto di climatizzazione - Importo L. 698.000.000 cat. 5A;
d) realizzazione impianto idrico-sanitario e antincendio - Importo L. 170.000.000 cat. 5B;
e) realizzazione impianti elettrici ed affini - Importo L. 541.000.000 cat. 5C.

6. finanziamento: l'opera è finanziata con fondi disponibili dall'Università.

7. Validità dell'offerta: L'offerta da presentare in sede di gara dovrà avere una validità di 120 giorni decorrenti dal termine di scadenza che sarà previsto per la presentazione delle offerte medesime.

8. Pagamenti lavori eseguiti dal subappaltatore autorizzato dall'Amministrazione: È fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato dall'Amministrazione nel suo confronto, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dal medesimo soggetto aggiudicatario via via corrisposti ai subappaltatori.

9. Termine di ricezione delle domande di partecipazione e documentazione richiesta: Le domande di partecipazione, redatte su carta legale in lingua italiana — contenenti il nominativo, l'indirizzo, codice fiscale e partita IVA, numeri telefonico e di fax dell'impresa mittente — e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno pervenire, unitamente a quanto appresso indicato, all'Università degli Studi di Genova - Ufficio Protocollo - Via Balbi, 5 - Genova, con qualsiasi mezzo recapitate, anche a mano, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno *8 maggio 1996*.

Alle domande dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori, - anche in copia fotostatica, per la categoria 2ª e per classifica almeno pari a L. 6.000.000.000, ovvero nel caso di imprenditori stranieri stabiliti in altri Stati CEE, dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione la certificazione di iscrizione agli albi e liste ufficiali del proprio Stato di residenza in maniera idonea all'assunzione del lavori corredata da traduzione giurata in lingua italana.

In luogo di detto certificato potrà essere presentata dichiarazione in carta legale sostitutiva del documento stesso resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e per gli imprenditori stranieri dichiarazione giurata resa innanzi alla competente autorità del Paese di appartenenza, attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici corredata da traduzione in lingua italiana;

B) dichiarazione redatta su carta legale in lingua italiana rilasciata dal legale rappresentante dell'imprtesa contenente:

*B*1) l'elenco dei lavori di costruzione e/o ristrutturazione di edifici e con particolare riferimento ad edifici universitari e/o scolastici eseguiti negli ultimi cinque anni con l'indicazione dei committenti, dei relativi importi, periodi e luoghi di esecuzione;

*B*2) cifra d'affari in lavori dell'ultimo quinquennio derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere *c)* e *d)*, del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, almeno pari a 1,3 volte l'importo a base d'asta. In caso di riunione d'imprese e/o consorzi il requisito di cui sopra deve essere posseduto nella misura almeno pari al 50% dall'impresa capogruppo ovvero da una consorziata e la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate con un minimo del 20% per ciascuna mandante o consorziata;

*B*3) il costo per il personale dipendente, relativo all'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui alla lettera *B*2).

10. Responsabile del procedimento: ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento per la fase di affidamento dell'appalto è il rag. Salvatore Umberto Grasso - Ripartizione Speciale Patrimonio e Contratti.

L'Amministrazione Universitaria spedirà gli inviti per la presentazione delle offerte entro centoventi giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

Nel caso di imprese riunite tutta la documentazione prescritta al precedente punto 9, dovrà essere presentata sia da parte dell'impresa capogruppo, da indicare espressamente, sia da parte delle imprese mandanti e la relativa domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti i rappresentanti legali delle imprese che intendono riunirsi.

La mancata e/o incompleta e/o informale presentazione delle documentazioni prescritte nel presente bando o anche di una sola di esse comporterà l'inammissibilità della domanda di partecipazione.

La richiesta di invito a partecipare alla gara non vincola l'Amministrazione.

Genova, 29 marzo 1996

Il rettore: prof. Sandro Pontremoli

Il direttore amministrativo:
dott. Domenico Pellitteri

G-302 (A pagamento).

COMUNE DI LECCO
(Prov. di Lecco)
Piazza Diaz n. 1
Telefono 0341-481.111
Telefax 0341-386.874

Si rende noto, ai sensi art. 20 legge 55/1990, che il 22 febbraio 1996 è stata espletata licitazione privata lavori di ampliamento Cimitero di Castello e collegamento con quello di Acquate primo lotto per l'importo di L. 1.345.583.069.

Ditte invitate n. 35. Ditte partecipanti n. 20. Aggiudicataria: Nessi & Majocchi S.p.a. di Como col ribasso del 5,762%.

L'elenco integrale è affisso all'Albo Pretorio Comunale.

Lecco, 27 marzo 1996

Il dirigente: ing. Pierluigi Mascetti.

C-8769 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello 165
Tel. 011/4323432 o 3009 - Fax 011/4323612

Avviso di pre-informazione

Ai sensi delle disposizioni vigenti si pubblica il seguente avviso di pre-informazione.

Si precisa che ogni dato qui contenuto è assolutamente presuntivo ed indicativo e suscettibile di variazione e a discrezione di questo Ente.

Ai fini della partecipazione ai diversi appalti si dovrà fare riferimento ai singoli avvisi che saranno pubblicati successivamente secondo le modalità di legge.

Eventuali domande di partecipazione inviate in questa fase non saranno prese in considerazione.

A) Forniture:

1) oggetto dell'appalto: pubblico incanto per la fornitura di apparati radio, ricetrasmittenti per gli operatori del Servizio Regionale Antincendi Boschivi - Importo a base di gara: L. 378.000.000 - Modalità di aggiudicazione: Art. 16, comma 1, lett. *a)* del decreto legislativo 358/92
presumibile data indizione gara: 1° semestre 1996 - Note: al momento dell'aggiudicazione si effettuerà l'adeguamento automatico del numero di equipaggiamenti da fornire, fino alla concorrenza dell'importo complessivo;

2) oggetto dell'appalto: appalto concorso per la fornitura di equipaggiamenti protettivo per il servizio antincendi boschivi della Regione Piemonte - Importo a base di gara: L. 840.000.000 - Modalità di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo 358/92 - presumibile data indizione gara: 1° semestre 1996 - Note: al momento dell'aggiudicazione si effettuerà l'adeguamento automatico del numero di equipaggiamenti da fornire, fino alla concorrenza dell'importo complessivo;

3) oggotto dell'appalto: acquisto di autoveicoli 4x4 per una rete mobile di avvistamento incendi boschivi (Reg. CEE 2158/92) - Importo a base di gara: L. 544.000.000 - Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto - Presumibile data indizione gara: giugno 1996;

4) oggetto dell'appalto: acquisto apparati radio ricetrasmittenti per la rete di avvistamento incendi boschivi (Reg. CEE 2158/92) - Importo a base di gara: L. 237.000.000 - Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto - Presumibile data indizione gara: giugno 1996;

5) oggetto dell'appalto: dotazione antinfortunistica per operatori con attrezzature meccaniche nell'ambito delle operazioni antincendi boschivi - Importo a base di gara: L. 300.000.000 - Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto - Presumibile data indizione gara: settembre1996 - Note: dotazioni dedicate agli operatori con motosega, decespugliatore, soffiatore, ecc....;

6) oggetto dell'appalto: appalto concorso per la fornitura di equipaggiamenti protettivi per il servizio antincendi boschivi della Regione Piemonte (L.R. 16/94) - Importo a base di gara: L. 300.000.000 -Modalità di aggiudicazione: appalto concorso - Presumibile data indizione gara: settembre 1996;

7) oggetto dell'appalto: Licitazione privata affidamento fornitura di carta per la stampa del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte - Importo a base di gara: L. 332.000.000 - Modalità di aggiudicazione: L.R. 23 gennaio 1984 n. 8, art. 29, lett. *b* - presumibile data indizione gara: 1° semestre 1996;

8) oggetto dell'appalto: Fornitura e posa arredi uffici regionali vari - Modalità di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi dell'art. 1, lett. *d)* Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993 e secondo il criterio di cui all'art. 26, lett. *b)* della citata direttiva - Presumibile data indizione gara: 1° semestre 1996.

B) Servizi:

1) oggetto dell'appalto: Manutenzione macchine da scrivere e da calcolo uffici Torino e Provincia - Modalità di aggiudicazione: licitazione privata L.R. 23 gennaio 1984 n. 8 art. 23 lett. *b)* con presentazione offerta prezzo - Presumibile data indizione gara: 1° sem. 1996;

2) oggetto dell'appalto: Manutenzione macchine da scrivere e da calcolo uffici regionali Provincia di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara e Vercelli - DModalità di aggiudicazione: licitazione privata L.R. 23 gennaio 1984 n. 8 art. 29 lett. *b)* con presentazione offerta prezzo - Presumibile data indizione gara: 1° sem. 1996;

3) oggetto dell'appalto: Traslochi arredi e materiale vario uffici regionali - Importo a base di gara: L. 500.000.000 - Modalità di aggiudicazione:pubblico incantoD. Lvo 17 marzo 1995 n. 157 e secondo il criterio di cui all'art. 23, punto 1) lett. *a)* del citato decreto (prezzo più basso secondo quanto indicato nel Capitolato) - Presumibile data indizione gara: 2° semestre 1996;

4) oggetto dell'appalto: Manutenzione attrezzature informatiche in dotazione a uffici regionali centrali e periferici - Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto D. Lvo 17 marzo 1995 n. 157 e secondoil criterio di cui all'art. 23, punto 1) lett. *a)* del citato decreto (prezzo più basso) - Presumibile data indizione gara: 2° semestre 1996;

5) oggetto dell'appalto: Servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti in Torino- LottoA - 1° gennaio 1997/31 dicembre 1998 - Importo a base di gara: L. 1.045.000.000, oltre I.V.A. categoria 14 - Modalità di aggiudicazione: procedura aperta - Presumibile data indizione gara: anno 1996;

6) oggetto dell'appalto: Servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti in Torino - Lotto C - 1° gennaio 1997/31 dicembre 1998 - Importo a base di gara: L. 760.000.000 oltre I.V.A. categoria 14 - Modalità di aggiudicazione: procedura aperta - Presumibile data indizione gara: anno 1996;

7) oggetto dell'appalto: Servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti in Torino - Lotto F - 1° gennao 1997/31 dicembre 1998 - Importo a base di gara: L. 163.000.000 oltre I.V.A. categoria 14 - Modalità di aggiudicazione: procedura aperta - Presumibile data indizione gara: anno 1996;

8) oggetto dell'appalto: Servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti nella Provincia di Torino - 1° gennaio 1997/31 dicembre 1998 - Importo a base di gara: L. 598.000.000 oltre I.V.A. categoria 14 - Modalità di aggiudicazione: procedura aperta - Presumibile data indizione gara: anno 1996;

9) oggetto dell'appalto: Servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti nella Città di Alessandria - 1 gennaio 1997/31 dicembre 1998 - Importo a base di gara: L. 337.000.000 oltre I.V.A. categoria 14 - Modalità di aggiudicazione: procedura aperta - Presumibile data indizione gara: anno 1996;

10) oggetto dell'appalto: Servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti nella provincia di Alessandria - 1° gennaio 1997/31 dicembre 1998 - Importo a base di gara: L. 788.000.000 oltre I.V.A. categoria 14 - Modalità di aggiudicazione: procedura aperta - Presumibile data indizione gara: anno 1996;

11) oggetto dell'appalto: Servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti nella Città di Novara - 1° gennao 1997/31 dicembre 1998 - Importo a base di gara: L. 410.000.000 oltre I.V.A. categoria 14 - Modalità di aggiudicazione: procedura aperta - Presumibile data indizione gara: anno 1996;

12) oggetto dell'appalto: Servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti nella Provincia di Novara - 1° gennaio 1997/31 dicembre 1998 - Importo a base di gara: L. 88.000.000 oltre I.V.A. categoria 14 - Modalità di aggiudicazione: procedura aperta - Presumibile data indizione gara: anno 1996;

13) oggetto dell'appalto: Servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti nella Città di Vercelli - 1° gennaio 1997/31 dicembre 1998 - Importo a base di gara: L. 475.000.000 oltre I.V.A. categoria 14 - Modalità di aggiudicazione: procedura aperta - Presumibile data indizione gara: anno 1996;

14) oggetto dell'appalto: Servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti nella Provincia di Vercelli - 1° gennaio 1997/31 dicembre 1998 - Importo a base di gara: L. 169.000.000 oltre I.V.A. categoria 14 - Modalità di aggiudicazione: procedura aperta - Presumibile data indizione gara: anno 1996;

15) oggetto dell'appalto: Servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti nella Città di Cuneo - 1° gennaio 1997/31 dicembre 1998 - Importo a base di gara:L. 350.000.000 oltre I.V.A. categoria 14 -Modalità di aggiudicazione: procedura aperta - Presumibile data indizione gara: anno 1996;

16) oggetto dell'appalto: Servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti nella Provincia diCuneo - Lotto B - 1° gennaio 1997/31 dicembre 1998 - Importo a base di gara: L. 458.000.000 oltre I.V.A. categoria 14 - Modalità di aggiudicazione: procedura aperta - Presumibile data indizione gara: anno 1996;

17) oggettodell'appalto:Servizio energia impianti di riscaldamento e condizionamento stagione 1996/97 - Importo a base di gara: L. 2.500.000.000 o.f.e. cat. 27 - Modalità di aggiudicazione: procedura aperta - Presumibile data indizione gara: anno 1996;

18) oggetto dell'appalto: Servizio manutenzione degli impianti elevatori installati negli immobili regionali - 1° gennaio 1997/31 dicembre 1997 - Importo a base di gara: L. 170.000.000 o.f.e. cat. 5ª d1 - Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto - Presumibile data indizione gara: anno 1996.

19) oggetto dell'appalto: Servizio di reti di dati «Piemonte in Rete» - Importo a base di gara: L. 25.000.000.000 o.f.e. - Modalità di aggiudicazione: procedura ristretta ex art. 6, comma 1, lett. *b)* D. Lgt. n. 157/95 - Presumibile data di indizione gara: anno 1996.

Data di spedizione e di ricezione del presente avviso all'U.P.U.C.E.: 1° aprile 1996.

L'assessore al bilancio, finanze e patrimonio:
Pier Luigi Gallarini

T-862 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria
Direzione casa circondariale Torino

Torino, via Pianezza, 300
Tel. 011/4557585 - Fax 011/732361

Procedura ristretta - Bando di gara per l'affidamento del servizio di conduzione di centrale termica.

Oggetto dell'appalto: Servizio di conduzione della centrale termica della Casa Circondariale «Le Vallette di Torino».

Questa Direzione deve provvedere ad indire licitazione privata a prezzo base noto indetta ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 157 del 6 maggio 1995 e con le modalità di cui all'art. 23, comma uno, lettera *a)* del suddetto decreto.

La gara sarà esperita il 20 giugno 1996 alle ore 10,30 presso i locali della Direzione della Casa Circondariale «Le Vallette» di Torino.

I destinatari della lettera d'invito dovranno indicare il miglioramento in unica percentuale sul prezzo posto a base d'asta stabilito in L. 413.000.000 annuali significando che il contratto da stipulare avrà durata biennale.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire a questa Direzione entro il 7 maggio 1996 domanda di partecipazione, in lingua italiana, in carta legale da L. 20.000, qualora formata in Italia, corredata dalla documentazione di cui agli art. 11 comma primo, lettere *a) b) d)* ed *e)*, 13 comma primo, lettere *a)* e *c)* del D.L. 11 agosto 1992 n. 358 e di cui all'art. 14 comma primo lettera *a)*, 15 comma primo del D.L. 6 maggio 1995 n. 157.

Il presente bando è stato inviato in data 28 marzo 1996 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea, per la sua pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale» della Comunità stessa.

Le ditte potranno chiedere ogni chiarimento in merito alla Direzione della Casa Circondariale «Le Vallette» Via Pianezza, 300 - 10151 Torino, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Torino, 28 marzo 1996

Il direttore: dott. Vincenzo Castoria.

T-865 (A pagamento).

AZIENDA PO-SANGONE

Torino, via Pomba 29
Tel. 011/5151.1 - Telefax 011/5151.207
Codice fiscale n. 80088270014

Appalto della fornitura di tonn. 22.000 Sali di Ferro Trivalente in Soluzione - titolo minimo 12,25%.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90, si rende noto che la gara è stata dichiarata deserta.

Il presidente: Sergio Garberoglio

Il direttore generale: ing. Paolo Romano

T-834 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato alle Risorse e Sistemi

Avviso di gara

La Regione Lazio - Assessorato alle Risorse e Sistemi - indice una gara per licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358 per la fornitura, installazione e avviamento di 3 (tre) «Kit dell'Assessorato», costituiti da un insieme di soluzione informatiche «chiavi in mano» atte alla gestione dei processi di formazione degli atti decisionali di competenza dell'Assessore e della dirigenza e a supporto di tutte le attività di ufficio dell'Assessore, dei suoi diretti collaboratori e dei dirigenti dell'Assessorato.

L'importo a base d'asta per la fornitura è di L. 1.000.000.000 (unmiliardo), I.V.A. compresa, senza possibilità di offerte al rialzo.

L'aggiudicazione sarà effettuata in base a quanto disposto dalla lettera *b)*, comma 1) dell'art. 16 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, a favore dell'offerta più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri in ordine decrescente:

	massimo punti
a) prezzo offerto	50
B) valore tecnico	20
affidabilità e sicurezza della proposta tecnologia più aggiornata	
connettività con la rete regionale, connessione all'host	
eventuli componenti aggiuntivi e/o migliorativi	
c) valore funzionale per software applicativo	10
d) consegna, installazione e avviamento	5
e) servizio di garanzia triennale	5
f) formazione del personale regionale	5
g) servizio di assistenza specialistica	5

Per le ditte che intendono presentarsi in forma associata si applica la disciplina di cui all'art. 19 della legge n. 55 del 19 marzo 1990. Le ditte che intendono partecipare alla licitazione privata, dovranno presentare domanda redatta su carta legale, in lingua italiana, da spedire esclusivamente per posta o per agenzia di recapito autorizzata mediante plico raccomandato con R.R. ovvero consegnata a mano corredata dalla documentazione prevista dal presente bando.

Le domande predette dovranno pervenire improrogabilmente entro il trentesimo giorno dalla data di spedizione del bando all'Ufficio della Comunità Europea al seguente indirizzo: Regione Lazio - Assessorato Risorse e Sistemi - Settore Informatica - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma.

L'Amministrazione regionale si riserva di verificare l'idoneità delle ditte alla partecipazione alla presente licitazione privata, per capacità finanziaria ed economica e per capacità tecnica, ai fini della loro ammissione.

A tal fine, allegata alla domanda di partecipazione, dovrà essere inviata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

certificazione ISO 9000; per le Associazioni Temporanee d'Impresa, tale certificazione deve essere posseduta almeno dalla Ditta mandataria;

certificazioni o dichiarazioni sostitutive, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, di data non inferiore a tre mesi rispetto a quella della domanda del:

a) iscrizione presso la Camera di Commercio di data non inferiore a tre mesi, per le imprese straniere certificato equipollente;

b) idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera *a)*, del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, attestanti la situazione finanziaria ed economica del concorrente;

c) bilanci o estratti dei bilanci dell'ultimo triennio;

d) dichiarazione ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera *c)* del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture similari a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, la somma del volume di affari degli ultimi tre anni non deve essere inferiore a 5 miliardi complessivi, in caso di partecipazione di imprese in forma associata, tale requisito deve essere posseduto in misura non inferiore al 40% da ciascun componente l'associazione;

e) dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera *c)*, del citato decreto n. 358, concernente l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

f) dichiarazione di cui ai commi 2 o 3 dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 a dimostrazione che il fornitore non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)* del comma 1 dell'articolo suddetto.

Le ditte devono, altresì, inviare numero 5 (cinque) etichette autoadesive riportanti:

la denominazione esatta della ditta alla quale inviare eventuali comunicazioni;

l'indirizzo esatto presso il quale dovranno essere inviate eventuali comunicazioni;

recapito telefonico e numero di fax.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della C.E.E. in data 10 aprile 1996 e ricevuto dal medesimo in pari data.

Il dirigente del settore: ing. M. Meiattini.

C-8813 (A pagamento).

ENEA
Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gare

L'ENEA - Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma Lungotevere Thaon di Revel, 76 (tel. 06/36271, telegrafo ENEA-ROMA telex n. 610183, fax n. 36272777), indice le seguenti gare a pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria (per importi complessivi presunti in lire, IVA esclusa):

a) opere edili e stradali (gara 44): 1.550 milioni;

b) opere da pittore (gara 45): 750 milioni;

c) impianti elettrici (gara 46): 630 milioni;

d) impianti telefonici e trasmissione dati (gara 47): 270 milioni;

e) impianti fluidodinamici, termici, di ventilazione e di condizionamento (gara 48): 1.180 milioni;

f) zone verdi (gara 49): 325 milioni.

Aggiudicazione: con il criterio del massimo ribasso unico percentuale, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dal decreto-legge 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione 2 giugno 1995 n. 216, da applicare agli Elenchi Prezzi richiamati nei rispettivi Capitolati speciali d'appalto.

Sarà verificata l'anomalia delle offerte, con esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, ai sensi dell'art. 21 comma 1-*bis* della citata legge n. 109/1994.

Tale procedura di esclusione non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida.

In caso di offerte uguali si provvederà alla aggiudicazione ex art. 77 del regio-decreto n. 827/1924.

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione dalle gare, entro le ore 12 dei giorni 6 maggio 1966 per le gare *a)*, *b)*, *c)* e 13 maggio 1996 per le gare *d)*, *e)*, *f)*, esclusivamente tramite raccomandata del Servizio Postale di Stato o Agenzia di recapito autorizzata al recapito delle raccomandate (ai sensi degli artt. 129, 130 e 131 del decreto del Presidente della Repubblica n. 655/1982) al seguente indirizzo: ENEA - Unità Coordinamento Procedure di Gara - Lungotevere Thaon di Revel, 76 - 00196 Roma.

Apertura offerte: in seduta pubblica, alle 9,30 dei giorni: 7 maggio 1996 per la gara *a)*; 9 maggio 1996 per la gara *b)*; 10 maggio 1996, per la gara *c)*; 14 maggio 1996 per la gara *d)*; 15 maggio 1996 per la gara *e)*; 17 maggio 1996 per la gara *f)*, presso la sede centrale ENEA, Lungotevere Thaon di Revel, 76 Roma.

Luogo di esecuzione: ENEA - Centro Ricerche Frascati, via E. Fermi, 45 - 00044 Frascati (Roma).

Durata degli appalti: per le gare *a)*, *b)*, *c)*, *d)* ed *e)* due anni a partire dalla data di aggiudicazione definitiva e per la gara *f)* della data di aggiudicazione definitiva al 31 dicembre 1998, con facoltà di recesso unilaterale da parte dell'ENEA.

Soggetti ammessi: le Imprese italiane iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, per la gara *a)* categoria 2 classe 5 (1.500 milioni) o superiore; per la gara *b)* categoria 5*g* classe 4 (750 milioni) o superiore, per la gara *c)* categoria 5*c* classe 4 (750 milioni) o superiore, per la gara *d)* categoria 5*c* classe 3 (300 milioni) o superiore, per la gara *e)* categoria 5*a1* classe 5 (1.500 milioni) o superiore e per la gara *f)* categoria 11 classe 3 (300 milioni) o superiore; le Imprese non iscritte all'A.N.C. residenti in altro Stato della Unione Europea in regola con la normativa del propria Paese; le Associazioni temporanee di Imprese o Consorzi di Imprese, ex artt. 22 ss. del decreto legislativo n. 406/1991.

L'Impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare ad altre associazioni o consorzi, né singolarmente alla gara.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: entro novanta giorni dalla data di effettuazione della gara.

Cauzione provvisoria: ai sensi dell'art. 30, comma 1 della citata legge n. 109/1994, pari a, per la gara *a)* L. 31.000.000 (trentunomilioni), per la gara *b)* L. 15.000.000 (quindicimilioni), per la gara *c)* L. 12.600.000 (dodicimilioniseicentomila), per la gara *d)* L. 5.400.000 (cinquemilioniquattrocentomila), per la gara *e)* L. 23.600.000 (ventitremilioni seicentomila) e per la gara *f)* L. 6.500.000 (seimilioni cinquecentomila). Tali cauzioni dovranno essere prestate nei modi indicati nelle rispettive «Modalità di presentazione dell'offerta». Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

Finanziamento: contributo ordinario dello Stato.

Pagamenti: entro sessanta giorni dalla data della fattura.

Documentazione: le Imprese che intendono partecipare alle gare, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la seguente documentazione:

1. dichiarazione, in bollo ed in lingua italiana, successivamente verificabile, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare, in cui si attesta:

a) l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i o del titolare;

b) che non ricorrono cause di esclusione di cui all'art. 24 della Direttiva n. 93/37/CEE del Consiglio;

c) per le Imprese italiane: che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 (e successive integrazioni e modificazioni);

d) per le Imprese Cooperative italiane: che è iscritta nel Registro prefettizio delle Cooperative ed è ammessa a partecipare ai pubblici appalti;

e) di accettare integralmente e senza riserva alcuna quanto indicato nel «Capitolato Generale di Appalto per le opere da eseguire per conto dell'ENEA», nel«Capitolato Speciale di Appalto» e nelle «Modalità di presentazione dell'offerta»: tale dichiarazione avviene in luogo della restituzione dei citati elaborati sottoscritti per accettazione;

f) di aver effettuato il sopralluogo, dove è previsto che si svolgano i lavori, e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del ribasso e di aver giudicato i prezzi offerti nel loro complesso remunerativi e convenienti, tali da consentire l'offerta, e che l'Impresa può disporre della attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

g) che l'Impresa, con riferimento agli obblighi di cui al decreto legislativo n. 626/1994:

ha formulato l'offerta tenendo conto delle norme in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori;

in fase di sopralluogo è stata dettagliatamente informata sui rischi specifici esistenti negli ambienti e zone in cui si svolgeranno i lavori e delle misure di sicurezza già adottate;

è in grado di adottare le ulteriori misure di prevenzione e protezione necessarie;

h) l'indicazione specifica delle opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991;

i) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

l) che nessuna persona esplicante attività lavorativa a favore dell'impresa, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria di consulenza o di qualsivoglia altra natura, nonché avente interesse nell'attività dell'impresa stessa, è dipendente dell'ENEA, anche se in posizione di aspettativa. L'impresa prende atto che, in caso di accertata sussistenza di un rapporto o interesse o interesse come sopra specificato, il contratto potrà essere risolto su denuncia dell'ENEA, senza riconoscimento alcuno per eventuali prestazioni fornite o attività già svolte e salva la facoltà dell'ENEA di richiedere i relativi danni diretti ed indiretti.

m) per la gara *c)* ed *e)*: di essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali richiesti dalla legge n. 46/1990 e da relativo regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 447/1991, per i rispettivi impianti (art. 1, comma 1, legge n. 46/1990);

n) per la gara *d)*: di essere in possesso della autorizzazione per la classe di installatori e manutentori di 1° grado, ai sensi dell'allegato 13 del D.M. n. 314/1993 (art. 1 comma 3, legge n. 109/1991);

2. certificato generale del Casellario giudiziale del legale/i rappresentante/i dell'Impresa o del titolare della Ditta individuale, e sempre comunque della persona o delle persone che hanno firmato l'offerta o copia autenticata nelle forme di legge, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la seduta di gara.

3. certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, per la categoria e classe richiesta, di data non anteriore ad un anno da quella fissata per la seduta di gara;

4. dichiarazione, autenticata ai sensi di legge, di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori dalla quale risultino la categoria e classe richeista, i nominativi del legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo, di data non anteriore a trenta giorni dalla seduta di gara.

5. attestato di avvenuto sopralluogo, da parte dell'Impresa nell'area di prevista realizzazione dei lavori, sottoscritto dall'incaricato ENEA.

6. cauzione provvisoria come sopra specificata.

7. per l'Associazione temporanea di Imprese, ai sensi degli artt. 22 e ss. del decreto legislativo n. 406/1991: l'Impresa capogruppo dovrà presentare il mandato, debitamente registrato ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 131/1986, conferitole dalle altre imprese riunite e risultante da scrittura privata autenticata nei modi previsti dalla legge.

In caso di Associazione temporanea di imprese, la documentazione di cui ai punti 1, 2 3 e 4 dovrà essere prodotta da ciascuna impresa raggruppata.

Si avvertono le imprese che intendessero partecipare a più di uno dei suddetti pubblici incanti, che le stesse dovranno inoltrare, pena la nullità, separate offerte; la documentazione di cui ai punti 2, 3 e 4 dovrà essere allegata in originale nella prima (secondo l'ordine numerico di gara) offerta ed in copia nelle altre (facendo riferimento alla prima).

Per il ritiro dei rispettivi elaborati (parti integranti del presente bando di gara) - «Capitolato Generale di Appalto», «Capitolato Speciale di Appalto» e «Modalità di presentazione offerta», per la effettuazione del sopralluogo e per eventuali chiarimenti, le Imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico (lun-ven/ore 9-16), all'ENEA C.R. Frascati Servizi Tecnici (fax 06/94005414) a: gara *a)* geom. Alberto Galeotti tel. 94005356; gara *b)* geom. Antonio Peronti 94005205; gara *c)* p.i. Gilberto Capozzi 94005441; gara *d)* geom. Alberto Tiraferri 94005295; gara *e)* ing. Vincenzo Pieraccioli 94005125; gara *f)* p.i. Maurizio Petrozzi 94005179.

p. ENEA - Unità coordinamento procedure di gara
dott. Massimo Urbani

C-8818 (A pagamento).

ENEA - Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'ENEA - Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma, Lungotevere Thaon di Revel, 76 (tel. 0039/6/36271, telegrafo ENEA-ROMA, telex 610183, fax 06/36272777), indice una gara a procedura aperta (gara n. 50) per il servizio di facchiaggio (Cat. 2 CPC 712) per il C.R. Frascati - Via E. Fermi, 45 - 00044 Frascati (RM). Importo annuo presunto lire 180 milioni (IVA esclusa).

Durata appalto: dall'aggiudicazione definitiva al 31 dicembre 1998, con facoltà di recesso unilaterale da parte ENEA.

Aggiudicazione: secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. *a)* del D.Lgs. n. 157/95, cioè al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso unico percentuale sulla sola maggiorazione percentuale del 12% da applicare alle tariffe stabilite dalla Commissione per il facchinaggio della Provincia di Roma (con decorrenza 1° maggio 1993) ed all'elenco prezzi unitari ENEA per l'utilizzo dei mezzi meccanici. Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida.

In caso di offerte uguali, si provvederà all'aggiudicazione ex art. 77 del R.D. n. 827/24.

Possono partecipare alla gara anche le associazioni temporanee di imprese o Consorzi di Imprese, ex art. 11 del D.Lgs. n. 157/95. In tal caso, l'impresa che partecipa ad una Associazione o Consorzio non può partecipare né ad altre Associazioni o consorzi né singolarmente alla gara.

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 27 maggio 1996, esclusivamente tramite raccomandata del Servizio Postale di Stato o Agenzia di recapito autorizzata al recapito delle raccomandate (ai sensi degli artt. 129, 130 e 131 del D.P.R. n. 655 del 29 maggio 1982), al seguente indirizzo: ENEA - Unità Coordinamento Procedure di Gara - Lungotevere Thaon di Revel, 76 - 00196 Roma.

Apertura offerte: in seduta pubblica, il giorno 28 maggio 1996 alle ore 9,30, presso la sede ENEA di Lungotevere Thaon di Revel, 76 Roma.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: novanta giorni dalla data di effettuazione della gara.

Finanziamento: contributo ordinario dello Stato.

Pagamenti: entro novanta giorni dalla data fattura.

Cauzione provvisoria: a norma della legge n. 348/82, pari a lire 13.500.000 (tredicimilionicinquecentomila) (prestata nei modi indicati nelle «Modalità di presentazione dell'offerta»). Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

Documentazione: le Imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la seguente documentazione:

1) dichiarazione, in bollo ed in lingua italiana, autenticata ex legge n. 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare, successivamente verificabile, in cui si attesta:

a) l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i o del titolare;

b) che non ricorrono cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

c) che l'Impresa è iscritta all'Istituto Nazionale della Previdenza sociale (o altro Istituto equivalente per le Imprese straniere) e che è al corrente con le denunce contributive mensili, specificando la data sino alla quale sono stati versati i relativi contributi previdenziali ed il numero del proprio organico denunciato all'INPS;

d) di aver eseguito negli ultimi tre anni servizi analoghi per tipologia e per un ammontare almeno pari a quello del presente appalto: specificando l'oggetto, gli importi, le date ed i destinatari;

e) per le Soc. Cooperative italiane: che è iscritta nel Registro prefettizio delle Cooperative ed è ammessa a partecipare ai pubblici appalti;

f) per le Imprese italiane: che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 (e successive integrazioni e modificazioni);

g) di accettare integralmente e senza riserva alcuna quanto indicato nelle «Specifiche Tecniche», nello «Schema di contratto di appalto», nelle «Modalità di presentazione offerta» e nel «Capitolato generale per Appalto Servizi»: tale dichiarazione avviene in luogo della restituzione dei citati elaborati sottoscritti per accettazione;

h) di aver effettuato il sopralluogo, dove è previsto che si svolgano i servizi, e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del ribasso e di aver giudicato i prezzi remunerativi e convenienti, tali da consentire l'offerta stessa;

i) l'indicazione specifica della parte dell'appalto che si intende eventualmente subappaltare ai terzi, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 157/95;

l) di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata dall'Ispettorato del Lavoro competente, ex artt. 3 e 5 lett. *g)* della legge n. 1369/60;

m) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile.

2) Certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato (ovvero al registro equivalente per le Imprese straniere), di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara.

3) Certificato generale del Casellario giudiziale (ovvero certificato equivalente per le Imprese straniere) del legale rappresentante dell'Impresa o del titolare della ditta individuale, in originale o in copia autenticata, e sempre comunque della persona o delle persone che hanno firmato l'offerta, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la seduta di gara.

4) Attestato di avvenuto sopralluogo effettuato nella sede centrale rilasciata da incaricato ENEA.

5) Cauzione provvisoria come sopra specificata.

In caso di Associazione temporanea di Imprese, la documentazione di cui ai punti 1, 2 e 3 dovrà essere prodotta da ogni impresa raggruppata.

Per il ritiro degli elaborati, di gara (parti integranti del presente bando), «Specifiche Tecniche», «Schema di contratto di appalto», «Modalità di presentazione offerta» e «Capitolato Generale per Appalto Servizi», per l'effettuazione del sopralluogo e per eventuali ulteriori chiarimenti le Imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico (lun-ven/ore 9-16), presso l'ENEA C.R. Frascanti al sig. Antonio Rullo (tel. 06/94005371 fax 06/94005400).

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il giorno 1° aprile 1996, che lo ha ricevuto in pari data.

p. ENEA - Unità Coordinamento Procedure di Gara:
dott. Massimo Urbani

C-8819 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato OO.RR.SS.M. - Settore decentrato di Viterno

Via G. Marconi n. 29 - tel. 0761/340164 - Fax 0761/346116

Bando di gara per pubblico incanto

1. L'amministrazione regionale del Lazio intende procedere all'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria per il riequilibrio della spiaggia di Tarquinia (VT), progetto stralcio III/A dell'importo a base d'asta di L. 2.300.000.000 (IVA esclusa), secondo la normativa introdotta dalla legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificata con D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e convertito con legge 2 giugno 1995, n. 216.

2. Tipo di contratto di appalto da stipulare: a misura delle lavorazioni.

3. Criterio di aggiudicazione: del prezzo complessivo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della citata legge n. 109/1994. Salvo che le offerte presentate siano inferiori a cinque, le offerte anomale saranno valutate, in base all'ultimo comma del predetto art. 21. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida. Non saranno ammesse offerte d'importo maggiore dell'importo complessivo a base d'appalto.

4. Categoria d'iscrizione richiesta all'A.N.C.: 13/A, per importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

5. Termine di esecuzione dei lavori: 9 (nove) mesi dal verbale di consegna dei lavori.

6. Elaborati progettuali: capitolato speciale di appalto, planimetrie e disegni, elenco delle categorie dei lavori, lista delle categorie di lavoro previste per l'esecuzione dell'appalto con le relative quantità. I predetti documenti sono visibili presso il Settore Decentrato di Viterbo e riproducibili a spese e cura dell'interessato presso la copisteria «Deltraprint» in Viterbo, via Brenta, n. 28, località Cappuccini, tel. 344700, al prezzo di L. 7.000 + I.V.A. La scheda dell'offerta dovrà essere ritirata obbligatoriamente al suddetto indirizzo dagli interessati e restituita con le modalità dell'articolo 13.

7. Termine per la presentazione dell'offerte: le offerte, redatte su carta legale in lingua italiana, dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 13 del giorno 8 maggio 1996 per posta, a mezzo raccomandata, unitamente alla documentazione di cui al punto 13, all'indirizzo in testata. L'apertura delle offerte avverrà il *9 maggio 1996* alle ore 10 in seduta pubblica nella stessa sede regionale sopra indicata.

8. Ammissibilità e cauzione provvisoria: le imprese partecipanti saranno ammesse a norma dell'art. 10 della citata legge n. 109/1994 e dovranno corredare l'offerta con una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, mediante versamento in contanti presso la tesoreria regionale Banca di Roma, in via G. Garbini, Viterbo, oppure mediante fidejussione bancaria o assicurativa, che verrà svincolata a norma di legge.

9. Cauzione definitiva e polizze assicurative: esse verranno costituite dall'aggiudicatario della gara a norma dell'art. 30 della citata legge n. 109/1994.

10. Finanziamento e modalità di pagamento: i lavori sono finanziati con fondi regionali in base alla legge regionale n. 44/1977. I pagamenti verranno effettuati in base all'art. 22 del Capitolato speciale di appalto del progetto stralcio III/A.

11. Prima dell'espletamento della gara i partecipanti dovranno compiere le verifiche di cui al successivo punto 13/a/5, comprovate dal visto dell'ufficio tecnico del Comune di Tarquinia.

12. Area demaniale per l'esecuzione dei lavori: già disponibile.

13. Requisiti e documenti: unitamente all'offerta le imprese partecipanti dovranno produrre, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) dichiarazione cumulativa, resa dal legale rappresentante e autenticata ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, dalla quale risulti:

1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/1991;

2) la cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio, nella categoria A.N.C. richiesta, dovrà essere almeno pari a 1,5 volte l'importo dei lavori, nonché il costo per il personale dipendente dovrà essere non inferiore al 10% della cifra d'affari suddetta (L. 55/1991, art. 5, c. 2, l.a e b);

3) l'impegno a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e ad applicare le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi integrativi;

4) che l'offerta prodotta tiene conto degli oneri previsti per la predisposizione dei piani di sicurezza fisica dei lavoratori;

5) di aver preso: cognizione dei capitolati speciali di appalto e degli elaborati di progetto; visione dei luoghi in cui debbono eseguirsi i lavori; conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, e anche delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori, l'impegno, infine, di accettare ogni onere, a sua cura e spese, riguardante la rimozione di eventuali ordigni bellici che venissero alla luce nei luoghi dei lavori;

6) di ritenre i prezzi offerti, tenuto conto di quanto dichiarato al punto 5), giustificati in relazione alle condizioni contrattuali ed alle caratteristiche delle opere da eseguire;

7) di possedere l'attrezzatura necessaria per una sollecita esecuzione dei lavori nei termini e secondo le prescrizioni del contratto e del capitolato speciale d'appalto, ivi comprese in particolare quelle contenute all'art. 18;

8) che alla gara non partecipa alcuna altra ditta o società, collegata o controllata dall'offerente in modo diretto o indiretto, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

b) certificato A.N.C. di data non anteriore ad un anno, categoria 13/A (prevalente), classe 6ª per l'importo di L. 3.000.000.000;

c) certificato della Cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che il soggetto partecipante non si trovi in stato di liquidazione di fallimento o concordato, e che tali situazioni non si sono verificate nel quinquennio antecedente la gara. Il predetto certificato dovrà contenere l'indicazione delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa;

d) certificato generale del Casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi, rispetto a quella stabilita per la gara, per il titolare, per i legali rappresentanti e per i direttori tecnici;

e) dichiarazione in bollo, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale l'impresa indichi i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo ed i nominativi dei subappaltatori, da uno a sei, candidati ad eseguire detti lavori. Nel caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere depositata, contestualmente all'offerta, la certificazione attestante il possesso, da parte del medesimo soggetto, dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione dell'impresa. Detta dichiarazione dovrà essere presentata anche nel caso che l'impresa non intendesse subappaltare le opere.

14. Per le Associazioni temporanee di imprese: i certificati di cui sopra dovranno essere prodotti da ciascuna impresa unitamente agli atti attestanti la costituzione dei raggruppamenti suddetti, come indicato all'art. 10, comma 1, all'art. 10, comma 1, lett. *d)* della citata legge n. 109/1994. I requisiti di cui al punto 13/a/2 dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capo gruppo e nella misura minima del 20% da ciascuna delle mandanti, art. 8 della legge 27 febbraio 1991 n. 55.

I certificati di cui ai punti 13 b) e c) potranno essere sostituiti da dichiarazioni autenticate, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, purché tali dichiarazioni contengano tutti i dati riferiti nei certificati che sostituiscono. Le imprese CEE dovranno fornitre documentazione equipollente.

15. Periodo di validità dell'offerta: 180 giorni.

16. Offerta: deve essere redatta sull'allegata scheda «Lista delle categorie di lavori e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», che si compone di un foglio, autenticato dallo scrivente e che dovrà essere bollato a norma di legge dal concorrente. Detta scheda deve essere completata con l'inserimento dei prezzi unitari che l'offerente dichiara disposto ad offrire per ogni voce relativa alla categoria di lavoro in cifre ed in lettere, varrà nel caso di discordanza di essi quello riportato in lettere, riportando nella colonna finale i risultati dei prodotti delle quantità di esse con i prezzi unitari offerti. Il prezzo complessivo offerto che non dovrà superare la somma di L. 2.300.000.000, deve essere rappresentato dalla somma di detti prodotti ed essere indicato in calce alla scheda. La scheda deve essere sottoscritta dal concorrente e non deve riportare correzioni se non espressamente da lui confermate con firma, sempre leggibile ovunque. La scheda offerta va inserita in busta chiusa, sigillata con ceralacca e firmata sui lembi di chiusura dall'impresa, deve riportare il mittente e l'oggetto della gara ed il relativo importo a base d'asta. Detta busta non deve contenere altri documenti.

Si avverte che oltre il detto termine fissato non sarà ritenuta valida ed accettabile altra offerta, sostitutiva od aggiuntiva a quella presentata e non si farà luogo a gara di miglioria.

17. Prescrizioni generali: il recapito del plico, contenente l'offerta ed i documenti, rimane ad esclusivo rischio del mittente, qualora per qualsiasi motivo non giungesse a destinazione nel termine stabilito. Non si darà corso all'apertura del plico che risulti pervenuto oltre il termine fissato dal presente bando o che risulti pervenuto in modo non conforme a quanto in esso indicato.

Sarà causa di esclusione la mancanza, l'incompletezza o l'irregolarità di uno qualsiasi dei documenti rchiesti. Parimenti si procederà all'esclusione dalla gara per il fatto che la documentazione richiesta non sia contenuta nelle due buste separate come esattamente indicato, ovvero se queste non siano state debitamente chiuse, sigillate e confrofirmate sui lembi di chiusura. L'aggiudicatario sarà tenuto a presentare tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti inseriti nelle dichiarazioni sostitutive fatte in sede di gara.

18. Verbale di aggiudicazione: esso costituirà contratto di appalto, ai sensi dell'art. 16, comma 4, del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, e sarà subito impegnativo per l'aggiudicatario, mentre lo diverrà per l'Amministrazione regionale dopo l'approvazione da parte dei competenti organi.

19. Subappalto: le opere oggetto del presente appalto non possono essere concesse in subappalto o a cottimo, senza che nell'offerta siano state individuate le opere o lavori che s'intende subappaltare o concedere in cottimo e senza la preventiva autorizzazione di questo Ente. Il subappalto verrà regolamentato ai sensi dell'art. 34 della legge 2 giugno 1995, n. 216.

20. Tutte le norme inserite nel capitolato speciale d'appalto, che risultano in contrasto con la legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, sono da intendersi come non apposte.

Il dirigente del settore: dott. ing. Mario Russo.

C-8821 (A pagamento).

A.P.S.A. - Azienda Pisana Servizi per l'Ambiente
Pisa, via Marche, 12
Tel. 050/843111 fax 050/552036

Questa azienda deve procedere all'appalto, mediante licitazione privata, per la fornitura di n. 3 autotelai per attrezzature di compattazione ad operatore unico. Luogo di consegna: gli autotelai dovranno essere consegnati presso le ditte allestitrici. L'appalto consiste nella fornitura di: n. 3 autotelai per attrezzature di compattazione ad operatore unico. L'importo presunto complessivo della fornitura è di L. 390.000.000 (trecentonovantamilioni) e risulta finanziato con i mezzi ordinari del bilancio 1996.

Termine di esecuzione: 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dall'ordine. Alla gara sono ammesse imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, queste dovranno costituirsi nella forma giuridica di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, 4° comma.

Termini per la ricezione dalle domande: le imprese interessate dovranno presentare domanda su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare, secondo quanto stabilito ai punti seguenti:

a) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il giorno *15 maggio 1996*, in plico chiuso sul quale dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione»;

b) le domande dovranno essere indirizzate all'A.P.S.A. (Azienda Pisana Servizi per l'Ambiente), via Marche n. 12 - 56123 Pisa, tel. 050/843111, fax 050/552036;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana (lingua da usare anche per informazioni e corrispondenza).

Termine entro cui l'A.P.S.A. rivolgerà invito per presentare le offerte: 120 (centoventi) giorni dalla data di invio dell'avviso di gara alla G.U. CEE. Nella domanda di partecipazione alla gara dovrà risultare sotto forma di dichiarazione, a pena di esclusione:

a) l'inesistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) l'iscrizione al registro ditte della competente C.C.I.A.A. per attività inerenti l'oggetto dell'appalto o altri albi equivalenti per i concorrenti stranieri appartenenti ai Paesi CEE.

Alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) la dichiarazione prevista al punto 1), lettera *c)* dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92;

2) l'elenco previsto al punto 1), lettera *a)* dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/92, comprovato nei modi previsti dallo stesso articolo.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, lettera *b)* decreto legislativo n. 358/92) da valutarsi secondo i seguenti criteri: prezzo 60%; assistenza tecnica 20% di cui 20% se in provincia di Pisa, 5% se in regione Toscana, 0% se fuori regione Toscana; valore tecnico 15% con particolare riferimento a: potenza CV, sistema di frenatura, tara veicolo; carattere estetico e funzionale 5%.

L'A.P.S.A. nel caso pervenga una sola offerta valida non procederà ad aggiudicazione ai sensi dell'art. 59 del decreto del Presidente della Repubblica n. 902/1986. La fornitura dovrà essere realizzata sulla scorta del relativo Capitolato speciale di appalto (il Capitolato speciale potrà essere visionato presso l'ufficio appalti dell'A.P.S.A., via Marche, 12 - Pisa, oppure richiesto allo stesso ufficio con spese postali a carico del richiedente).

Le domande di partecipazione non vincolano l'azienda.

Data di spedizione del bando alla G.U. CEE il 25 marzo 1996.

Il direttore generale: dott. ing. Saverio Sainato.

C-8823 (A pagamento).

A.P.S.A. - Azienda Pisana Servizi per l'Ambiente
Pisa, via Marche, 12
Tel. 050/843111 fax 050/552036

Questa azienda deve procedere all'appalto, mediante licitazione privata, per la fornitura di n. 2 autotelai per attrezzature di compattazione ad operatore unico. Luogo di consegna: gli autotelai dovranno essere consegnati presso le ditte allestitrici. L'appalto consiste nella fornitura di: n. 2 autotelai per attrezzature di compattazione ad operatore unico. L'importo presunto complessivo della fornitura è di L. 210.000.000 (duecentodiecimilioni) e risulta finanziato con i mezzi ordinari del bilancio 1996.

Termine di esecuzione: 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dall'ordine. Alla gara sono ammesse imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, queste dovranno costituirsi nella forma giuridica di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, 4° comma.

Termini per la ricezione dalle domande: le imprese interessate dovranno presentare domanda su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare, secondo quanto stabilito ai punti seguenti:

a) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il giorno *15 maggio 1996*, in plico chiuso sul quale dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione»;

b) le domande dovranno essere indirizzate all'A.P.S.A. (Azienda Pisana Servizi per l'Ambiente), via Marche n. 12 - 56123 Pisa, tel. 050/843111, fax 050/552036;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana (lingua da usare anche per informazioni e corrispondenza).

Termine entro cui l'A.P.S.A. rivolgerà invito per presentare le offerte: 120 (centoventi) giorni dalla data di invio dell'avviso di gara alla G.U. CEE. Nella domanda di partecipazione alla gara dovrà risultare sotto forma di dichiarazione, a pena di esclusione:

a) l'inesistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) l'iscrizione al registro ditte della competente C.C.I.A.A. per attività inerenti l'oggetto dell'appalto o altri albi equivalenti per i concorrenti stranieri appartenenti ai Paesi CEE.

Alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) la dichiarazione prevista al punto 1), lettera *c)* dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92;

2) l'elenco previsto al punto 1), lettera *a)* dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/92, comprovato nei modi previsti dallo stesso articolo.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, lettera *b)* decreto legislativo n. 358/92) da valutarsi secondo i seguenti criteri: prezzo 60%; assistenza tecnica 20% (di cui 20% se in provincia di Pisa, 5% se in regione Toscana, 0% se fuori regione Toscana); valore tecnico 15% con particolare riferimento a: potenza CV, sistema di frenatura, tara veicolo; carattere estetico e funzionale 5%.

L'A.P.S.A. nel caso pervenga una sola offerta valida non procederà ad aggiudicazione ai sensi dell'art. 59 del decreto del Presidente della Repubblica n. 902/1986. La fornitura dovrà essere realizzata sulla scorta del relativo Capitolato speciale di appalto (il Capitolato speciale potrà essere visionato presso l'ufficio appalti dell'A.P.S.A., via Marche, 12 - Pisa, oppure richiesto allo stesso ufficio con spese postali a carico del richiedente).

Le domande di partecipazione non vincolano l'azienda.

Data di spedizione del bando alla G.U. CEE il 25 marzo 1996.

Il direttore generale: dott. ing. Saverio Sainato.

C-8824 (A pagamento).

CITTÀ DI ANDRIA
Ufficio appalti e contratti

Avviso di gara esperita

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 190, n. 55, è stata esperita la licitazione privata, per l'affidamento dei lavori di sistemazione strade, banchine, marciapiedi e parcheggi nell'abitato del Piano di Zona 167 Nord - 2° Comparto, con il metodo delle offerte segrete in ribasso di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con l'applicazione dell'art. 7 del decreto-legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995, con la precisazione che si sarebbe addivenuti all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Ayroldi Saverio di Ostuni; 2) Ayroldi S.p.a. di Ostuni; 3) Alò Cosimo S.a.s. di Monopoli; 4) Alò Pasquale S.a.s. di Monopoli; 5) Albanese costruzioni S.r.l. di Matera; 6) Babbo S.r.l. di Lecce; 7) Cavecon S.r.l. di Potenza; 8) Chiefa Giuseppe di Gravina di Puglia; 9) Cicero Pietro S.a.s. & C. di Cicero Pietro di Corigliano Calabro (CS); 10) CO.CE.MER. S.p.a. di Sternatia (LE); 11) Cogeam S.p.a. di Roma; 12) CO.PA. S.r.l. di Monopoli; 13) Costrade S.r.l. di Andria; 14) De Domo geom. Armando di Lecce; 15) Ass. temp. d'impr. Del Prete Salvatore e C.B.M.C. S.r.l. di Taranto; 16) Ass. temp. d'ispr. De Luca Francesco & C. S.a.s. e De Luca Vincenzo di Lecce; 17) De Lucia Lorenzo di Andria; 18) Dibattista Antonio costruzioni S.r.l. di Gravina di Puglia; 19) dott. Domenico Dibattista costruzioni S.r.l. di Gravina di Puglia; 20) Doronzo Michele di Barletta; 21) Egidi Domenico di Folignano (AP); 22) Eredi del cav. Giuseppe Daloiso & C. S.a.s. di Francesco ed Emilio Massimiliano Daloiso di Margherita di Savoia; 23) Flagima S.n.c. di Bruno Giordano e Mario di S. Croce di Magliano (CB); 24) fratelli Marmo di Marmo Giuseppe & C. S.a.s. di Andria; 25) Galasso costruzioni S.r.l. di Lecce; 26) Ass. temp. d'impr. GE.COS. S.r.l. e Mazzeo Gerardo di Andria; 27) Geos S.r.l. di Milano; 28) Grasso Orazio di Vallelunga Pratameno (CL); 29) Greco edil strade S.r.l. di Matera; 30) I.C.B. S.r.l. di Andria; 31) I.L.E.S. S.r.l. di Manduria (TA); 32) Impianti e costruzioni S.r.l. di Gravina di Puglia; 33) Impresa Marmo Pietro S.r.l. di Andria; 34) Intini Angelo S.a.s. di Noci; 35) I.R. imprese riunite S.r.l. di Spello; 36) Latino S.r.l. di Lecce; 37) Leandri S.r.l. di Sternatia (LE); 38) Leone Domenico di Andria; 39) Ass. temp. d'impr.: Leone Riccardo e Defilippis Mauro di Trani; 40) Leone Vincenzo di Andria; 41) Loglisci Vincenzo di Bari; 42) Matarrese Salvatore S.p.a. di Bari; 43) Nozzaci strade S.r.l. di Matera; 44) Olivieri costruzioni S.r.l. di Valsinni (MT); 45) Orsini S.r.l. di Ascoli Piceno; 46) Pal-Strade S.r.l. di Lecce; 47) Persbeton S.r.l. di Bitonto; 48) Persia Francesco & C. S.a.s. di Bitonto; 49) Persia Nicolangelo di Bitonto; 50) Pollice Lorenzo di Andria; 51) Ass. temp. d'impr.: Rizzo costruzione S.n.c. di Rizzo Giampiero & C. e Avveduto Gianfranco di Salice Salentino (LE); 52) Rubino Giuseppe & Pietro S.n.c. di Bari; 53) Ass. temp. d'impr. Santovito geom. Michele, Del Giudice Luigi e Orlandino geom. Giuseppe di Andria; 54) S.C.A.M. S.r.l. di Trani; 55) S.C.E.A.P. S.r.l. di Andria; 56) S.I.L.E.S. S.n.c. di Bruno Raffaella e Santo Francesco di Andria; 57) S.I.P. costruzioni S.r.l. di Pozzuoli (NA); 58) Ass. temp. d'impr. S.I.P.A. S.p.a. e Ieva Antonio di Andria; 59) SIPAC Centro Geotecnico Laziale S.r.l. di Castel di Guido (Roma); 60) S.I.T.E.F. S.r.l. di Brindisi; 61) S.P.E.C.E. Carpentiri S.n.c. di Bari; 62) Trio costruzioni S.r.l. di Surbo (LE); 63) S.S.P. costruzioni S.r.l. di Roma; 64) CO.DE.CA. strade S.r.l. di Taranto; 65) CO.GE.NE. costruzioni generali S.r.l. di Lecce; 66) De Bartolomeo Francesco S.r.l. di Taranto; 67) EDREVEA S.p.a. di Giugliano in Campania (NA); 68) Ferrara Carmine di Napoli; 69) Ferrara geom. Mariano di Napoli; 70) Giovine S.p.a. di Mola di Bari; 71) Immobiliare Labicana S.r.l. di Surbo (LE); 72) Impresa costruzioni dott. ing. Gravili Vincenzo S.r.l. di Lecce; 73) Impresa costruzioni Giuseppe Marchetti Dori S.a.s. di Roma; 74) Valerio Lorenzo di Margherita di Savoia; 75) CO.PRO.LA Consorzio di Produzione e Lavoro di Bari; 76) Pellé Luigi di Lecce; 77) Percobloc S.r.l. di Altamura; 78) Santoruvo Vincenzo di Bitonto; 79) Silca S.r.l. di Foggia; 80) Lamonica Vito di Margherita di Savoia; 81) LEM Strada di Margherita di Savoia; 82) Asse temp. d'impr. CO.RE.MA S.r.l. e Daniele costruzioni S.r.l. di Gravina di Puglia; 83) SOCOI S.r.l. di Maglie (LE); 84) Eliseo ing. Renato S.r.l. di Campobasso; 85) Licari Antonio di Marsala (TP); 86) Oliva geom. Gennaro di Altamura; 87) Panepinto costruzioni S.r.l. di San Giovanni Gemini (AG); 88) Peciccia Angelo Raffaele S.r.l. di Carovigno (BR); 89) Peciccia Antonio di Carovigno (BR); 90) Finocchiaro costruzioni S.p.a. di Roma; 91) Sacar S.r.l. di Foggia.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai suddetti numeri 1), 2), 3), 4), 5), 6), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 14), 16), 17), 18), 19), 21), 23), 24), 25), 26), 29), 30), 31), 32), 33), 34), 36), 37), 38), 39), 40), 41), 43), 46), 50), 52), 53), 55), 56), 60), 62), 63), 64), 66), 68), 69), 70), 71), 74), 76), 77), 78), 79), 82), 86), 87) e 91).

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta Trio costruzioni, via Umberto I, 4 Surbo (LE), per l'importo complessivo di L. 1.514.546.121, oltre l'I.V.A., giusta deliberazione della G.C. n. 31 del 19 gennaio 1996, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

Direzione dei lavori: ing. Fabrizio Cannone e Riccardo Miracapillo.

I lavori dovranno essere effettuati entro duecentoquaranta giorni, a decorrere dalla data del verbale di consegna.

Il capo ripartizione: dott. proc. Giuseppe Di Bari.

C-8825 (A pagamento).

SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO S. ANNA - PISA

Avviso di gara espletata
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende noto che in data 22 febbraio 1996 si è proceduto all'aggiudicazione dell'appalto concorso per l'affidamento della fornitura ed installazione di attrezzature ed arredi per la nuova biblioteca della Scuola. Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte: A.T.I. Chubbs Lips di Milano e Mobilcasa di Madonna dell'Acqua (PI), fratelli Gionchetti S.p.a. di Matelica (MC), Olivetti Synthesis di Firenze.

È risultata aggiudicataria la ditta Mobilcasa di Mario Ridondelli, con sede in Madonna dell'Acqua (Pisa), via L.A. Muratori n. 1 mandataria dell'A.T.I. con la ditta Chubbs Lips di Milano, per un importo di L. 180.075.000, oltre IVA.

Il direttore: prof. Riccardo Varaldo.

C-8833 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1

Avviso di gara esperita

Il dirigente del servizio manutenzione civile e viaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, 3° comma, decreto legislativo n. 358/92, rende noto:

1) che è stata esperita asta pubblica ad offerte segrete con il metodo di cui all'art. 73 lettera *c)* e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 nonchè art. 9, comma 7 e art. 16 comma 1 lettera *a)* del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

2) contratto stipulato in data 6 marzo 1996 rep. n. 19094;

3) l'aggiudicazione è avvenuta alla ditta che ha presentato il maggior ribasso;

4) sono state ricevute n. 8 offerte;

5) l'appalto è stato definitivamente aggiudicato alla ditta SI.SE Sistemi segnaletici S.r.l., via dell'Industria, 41, Castiglione delle Stiviere;

6) esecuzione e fornitura di segnaletica verticale sulle strade provinciali in ottemperanza al decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992 n. 495;

7) Importo totale di aggiudicazione: L. 315.083.920;

8) L'avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale CEE in data 27 maggio 1995, supplemento n. 100, pagina 148;

9) Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 18 marzo 1996.

10) Il presente avviso è stato ricevuto dallo stesso in data 18 marzo 1996.

Varese, 15 marzo 1996

Il dirigente del servizio manutenzione civile e viaria:
arch. Alberto Caverzasi

C-8891 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Pubblico incanto

La provincia di Varese con sede in Piazza Libertà n. 1 - Varese, numero telefono 0332/252111, numero fax 0332/252383, indice un'asta pubblica da tenersi con il metodo di cui all'art. 73, lettera *c)* e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e art. 23, lettera *b)* del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per il servizio mensa per i dipendenti degli uffici centrali della provincia di Varese.

Categoria 17 - CPC 64 tabella allegata alla direttiva CEE 92/50.

La quantità dei pasti presunta è di n. 54.000.

L'importo presunto è pertanto di L. 432.000.000 I.V.A. inclusa.

L'aggiudicazione verrà fatta alla ditta che avrà ottenuto il risultato più elevato compatibilmente ai criteri evidenziati nel capitolato d'oneri e di cui si fa obbligo di richiesta ai fini di partecipazione alla gara.

I termini e le modalità relativi alla fornitura in parola sono quelli contenuti nel capitolato d'oneri completo di tabella dietetica ed inventario dei beni della mensa depositati presso il Servizio provveditorato e economato, piazza Libertà, 1 - Varese.

La consultazione e il ritiro dei sopracitati documenti sarà possibile sino alle ore 12,45 del giorno 16 maggio 1996.

L'importo da versare presso la cassa economale per il ritiro della copia dei documenti di gara è pari a L. 2.900.

La cassa economale dell'ente è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 8,50 alle ore 12,45.

Le offerte, redatte in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, inserite in busta opportunamente sigillata con recante la seguente indicazione: «Offerta della ditta ..... per l'appalto del servizio mensa per i dipendenti degli uffici centrali della provincia di Varese», dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno *20 maggio 1996* presso la provincia di Varese, piazza Libertà n. 1.

La busta contenente l'offerta economica dovrà essere inserita in un ulteriore plico opportunamente sigillato, unitamente a tutti i documenti richiesti, sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta, e fatto pervenire all'indirizzo sopraindicato a mezzo raccomandata a.r. ovvero in corso particolare.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente.

Le offerte sanno aperte alle ore 9 del giorno 21 maggio 1996 in una sala presso la sede della provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto dell'appalto.

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere al versamento della somma di L. 3.200.000 presso l'economo provinciale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto sarà finanziata con mezzi di bilancio ed i pagamenti saranno liquidati dall'economato provinciale a mezzo mandato sul cassiere provinciale secondo le norme di contabilità di Stato e provinciale.

Unitamente all'offerta le ditte interessate dovranno produrre la seguente documentazione:

A) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione del Paese di residenza con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle condizioni previste dal richiamato art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

B) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. della provincia in cui la ditta ha sede, o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla C.E.E.;

C1) capacità finanziaria mediante:

a) attestazioni bancarie;

b) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa relativa ai tre ultimi esercizi finanziari;

C2) capacità tecnica fornita mediante la presentazione di:

a) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi;

b) dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti impiegati negli ultimi tre anni;

È ammessa la partecipazione alla gara di raggruppamenti di imprese ai sensi del richiamato art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

L'appalto per il servizio mensa di cui in oggetto avrà durata biennale a decorrere dalla data di aggiudicazione.

L'offerente è vincolato dalla propria offerta per novanta giorni dalla data della ricezione dell'offerta da parte della provincia.

Il bando è stato spedito in data 19 marzo 1996 ed è stato ricevuto il 19 marzo 1996, da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Varese, 21 marzo 1996

Il dirigente settore finanziario e personale:
dott. Carlo Lucchina

C-8892 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 11
Ponte S. Pietro (BG)

Avviso di esito di gara

1. Azienda U.S.S.L. n. 11, via Caironi, 7 - 24036 Ponte San Pietro (Bergamo) - Italia.

2. Pubblico incanto - art. 11, punto 4 - Direttiva CEE 50/92.

3. Categoria di servizio n. 14.

Appalto servizio pulizia da svolgersi nei locali del presidio ospedaliero di San Giovanni Bianco (Bergamo) e nelle 26 sedi analiticamente specificate nel capitolato speciale.

Durata triennale dal 1° marzo 1996 al 28 febbraio 1999.

Riferimento CPC 874.

4. Deliberazione n. 866 del 23 novembre 1995 - Data stipulazione del contratto: 14 febbraio 1996.

5. Articoli 11, punto 4 e n. 36, punto 1, lettera *b)* direttiva CEE 50/92 del 18 giugno 1992, e dell'art. 73, lettera *c)* regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

6. Ricevute n. 13 offerte.

7. Ditta S.A.R.P. Impresa di pulizia S.a.s. di Alberto Mario & C., via Balzarotti, 5 - Rho (Milano).

8. Canone mensile: L. 24.187.500 + I.V.A.

9. —.

10. Richiesta di partecipazione a gara n. 76.

11. Il bando di gara è stato pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale CEE n. SD/99/194 del 26 maggio 1995.

12. Data di spedizione del presente avviso di esito di gara all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: il giorno 28 marzo 1996.

13. Data di ricezione dell'avviso di esito di gara dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: il giorno 28 marzo 1996.

14. —.

Ponte San Pietro, 28 marzo 1996

Il direttore generale: dott. Antonio Leoni

Il direttore amministrativo: dott. Errico Gerosa.

C-8955 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Azienda U.S.S.L. n. 19 di Leno

Bando di gara ad appalto concorso

A seguito di specifico finanziamento regionale, questo ente procederà, a sensi della legge 24 luglio 1992, n. 358 e della legge regionale 20 marzo 1990, n. 15, all'appalto concorso per la seguente fornitura: n. 1 angiografo digitale (sistema multifuzionale con arco a C).

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione all'ufficio protocollo/segreteria dell'ente, piazza Donatori di Sangue - 25024 Leno (Brescia), tel. 030/9037.1.

Tali domande redatte in carta legale ed in lingua italiana, in busta chiusa, recanti la dizione «Richiesta di partecipazione all'appalto concorso per la fornitura di un angiografo digitale (sistema multifunzionale con arco a C)» dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del *30 aprile 196.*

Potranno partecipare alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate; tale raggruppamento dovrà risultare da scrittura privata autenticata allegata alla domanda di partecipazione.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e specificherà le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

Conterrà inoltre l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere precisato, fra l'altro, se il concorrente è direttamente produttore o assemblatore o distributore delle apparecchiature per le quali intende presentare offerta, specificando le marche delle stesse.

La predetta domanda dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione:

1) certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente o dichiarazione, redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il fornitore interessato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni elencate nell'art. 10 legge 30 marzo 1981, n. 113;

2) certificato, di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti, da un periodo non inferiore a tre anni dalla data di presentazione della domanda.

La dimostrazione delle capacità economico-finanziarie e tecniche dei concorrenti dovrà essere fornita mediante la presentazione dei seguenti documenti, da allegare alla domanda di partecipazione:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture oltreché l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara, realizzate nel triennio 1992/94;

c) elenco delle principali forniture durante gli ulti tre anni (1992-93-94) con il rispettivo importo, data e destinatario; se trattasi di forniture ad amministrazioni od enti pubblici esse dovranno essere provate da certificati vistati e rilasciati dagli stessi.

Nel caso di forniture a privati, le certificazioni saranno rilasciate dagli acquirenti ed in caso di impossibilità di acquisizione delle stesse, saranno ritenute valide le dichiarazioni sostitutive delle ditte concorrenti;

d) descrizione delle attrezzature tecniche con particolare riferimento all'organizzazione commerciale, e delle misure minime adottate per garantire la qualità nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

e) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno parte dell'impresa con particolare riferimento alla struttura ed al funzionamento del servizio assistenza tecnica e distributiva, nonché di quelli incaricati del controllo di qualità.

Il criterio di aggiudicazione è stabilito sulla base dei seguenti elementi considerati congiuntamente ed in ordine decrescenti di importanza:

valore tecnico e prestazioni, punti 30;

prezzo, punti 25;

termine di consegna e di installazione, punti 25;

assistenza tecnica e servizio successivo alla vendita, punti 12;

numero di installazioni realizzate a livello mondiale, punti 8.

L'avviso di gara è stato inviato il 22 marzo 1996 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE.

Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno inviate entro centoventi giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Il termine di consegna ed installazione dell'apparecchiatura è fissato ion centottanta giorni dalla data di assegnazione dell'appalto concorso.

La domanda di partecipazione non è vincolante per questa amministrazione che si riserva di chiedere eventualmente documentazione integrativa.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità ospedaliera Gestione approvvigionamenti, piazza Donatori di Sangue - 25024 Leno (Brescia), tel. 030/9037218/400.

Il commissario straordinario: dott. C. Coppini.

C-8966 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE PER IL PORTO DI CHIOGGIA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA

Estratto bando di gara - Appalto n. 1/1996

Quest'azienda indice, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, appalto concorso per la fornitura di n. 1 gru semovente portuale con braccio mobile, con portata di 30 t a 20 m, composta da torretta mobile e da sottocarro gommato dotato di stabilizzatore.

Importo presunto della fornitura L. 1.880.000.000.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, conformemente al bando di gara, dovranno pervenire all'Azienda Speciale per il Porto, Campo Marconi,l 92 - 30015 Chioggia (Venezia), entro il giorno *24 aprile 1996*.

Il testo integrale del bando è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale Comunità europea ed alla *Gazzetta Ufficiale* in data 18 marzo 1996.

Per eventuali informazioni relative al bando, le ditte interessate potranno rivolgersi all'Azienda Speciale per il Porto di Chioggia, Campo Marconi, 92 - 30015 Chioggia (Venezia), tel. 041-401600/401958, fax 041/5500009.

Chioggia, 18 marzo 1996

Il presidente: comm. James Siviero.

C-8972 (A pagamento).

COMUNE DI ALBA ADRIATICA
(Provincia di Teramo)

Via C. Battisti n. 24
Tel. 0861/719351 - Fax 0861/713546
Codice fiscale n. 00285510673

Bando di gara per appalto concorso relativo al serviziodi raccolta, trasporto R.S.U., bonifica e riparazione contenitori e raccolte differenziate.

1.*a)* Descrizione del servizio: servizio di raccolta, trasporto R.S.U., bonifica e riparazione contenitori e raccolte differenziate (Rif. CPC n. 94).

1.*b)* Luogo di esecuzione del servizio: Alba Adriatica, territorio comunale.

1.*c)* Durata del contratto: quattro anni.

2. Importo a base d'asta: importo presunto L. 1.800.000.000, IVA esclusa.

3. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in funzione di:

a) prezzo; *b)* numero e caratteristiche tecnico-funzionali dei mezzi impiegati per il servizio; *c)* modalità di espletamento del servizio; *d)* contenuti delle varianti proposte; *e)* informazione e campagna pubblicitaria.

4. Le domande di partecipazione, redatte in bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro il quindicesimo giorno dalla spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee.

5. La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, con firma autenticata, dovrà contenere le seguenti indicazioni, rese sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 20, legge 4 gennaio 1968, n. 15, pena la non ammissione: *a)* di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 157 del 1995; *b)* capacità economica e finanziaria resa ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 157 del 1995; *c)* capacità tecnica, resa ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettere *a), b), c), d), e)* del D.Lgs. n. 157 del 1995.

6. Le lettere di invito saranno spedite entro il trentesimo giorno dal termine fissato al punto 4).

7. Sono ammesse candidature da parte di riunioni di imprese secondo le modalità stabilite dall'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95.

8. È prevista una cauzione pari al 10% dell'importo netto complessivo dell'appalto da corrispondersi mediante fideiussione.

9. Giustificazione della procedura accellerata: art. 10, comma 8, lettere *a)* e *b)* del D.Lgs. n. 157/95, per carenza di personale e mezzi.

10. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 10 aprile 1996.

11. Data di ricezione del bando da parte dello stesso ufficio 10 aprile 1996.

12. Nel caso di raggruppamento di impresa le dichiarazioni dovranno riferirsi a ciascuna delle ditte raggruppate (art. 11 D.Lgs. n. 157/95).

13. L'aggiudicazione è comunque subordinata all'acquisizione art. 7, legge n. 55/90 e successive modificazioni, nonché alla dimostrazione dei requisiti articoli 12, 13, 14, 15 e 17 del D.Lgs. n. 157/95.

14. La domanda di partecipazione non vincola il comune che provvederà alla scelta e all'invito delle ditte (art. 7, comma 5 D.Lgs. n. 358/92).

15. L'amministrazione si riserva l'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta ovvero di non aggiudicarlo.

16. Per tutto quanto non contemplato nel bando si farà implicito riferimento al D.Lgs. n. 157 95.

17. Il capitolato speciale d'appalto,sarà a disposizione presso l'Ufficio tecnico sezione LL.PP. sito in Alba Adriatica in via Bafile n. 69, durante le ore di apertura al pubblico.

18. Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241/90 è il sig. Alberto Lancia, Segretario generale S. del Comune di Alba Adriatica.

Il segretario generale: S. Alberto Lancia.

C-9012 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIOGGIA
(Provincia di Venezia)
Ripartizione lavori pubblici
Chioggia, corso del Popolo n. 1193

Estratto bando di gara mediante asta pubblica per il servizio di disinfestazione da effettuare nel territorio del comune

È indetta un'asta pubblica, che si terrà il giorno *27 aprile 1996*, alle ore 9, presso questa sede municipale, per l'appalto del servizio di cui all'oggetto, secondo le norme e modalità di seguito descritte.

L'importo a base d'appalto è fissato in L. 250.000.000 IVA inclusa.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Per partecipare alla gara, la ditta interessata dovrà far pervenire a questo comune, non più tardi delle ore 12 del *giorno precedente* la gara, la propria offerta corredata della necessaria documentazione, in plico debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e la scritta: «Offerta per la gara del giorno 27 aprile 1996, alle ore 9 per "Il servizio di disinfestazione nel territorio del comune"».

Le esatte modalità di partecipazione all'asta sono indicate nel bando integrale che viene affisso all'Albo pretorio comunale e pubblicato nella Gazzetta aste e appalti pubblici.

Copia del bando stesso può essere richiesta all'Ufficio appalti della ripartizione LL.PP. telefono 041/5534825, fax 041/403459.

Chioggia, 2 aprile 1996

Il capo ripartizione LL.PP.:
ing. Alberto Baldo

C-9194 (A pagamento).

COMUNE DI TOLMEZZO

Bando appalto mensa, pulizia e piccola sartoria dell'asilo nido del Comune di Tolmezzo - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Comune di Tolmezzo, piazza XX Settembre n. 1 - 33028 Tolmezzo (UD), Italia, tel. 0433/2111, telefax 0433/40466, partita IVA n. 00598390300, codice fiscale n. 84000450308.

2. Categoria 17 CPC 6414, CPC 874 da 82201 e 82206, cat. 27.

Oggetto: gestione e pulizia della mensa dell'asilo nido comunale, servizio pulizia asilo e piccola sartoria. Non sono ammessi cibi precotti. Importo a base d'asta L. 354.000.000, delle quali presunte L. 51.000.000 annue per servizi pulizia e sartoria e L. 67.000.000 annui di servizio mensa.

3. Luogo della prestazione: Comune di Tolmezzo, asilo nido.

4.*b)* Riferimenti legislativi: D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

4.*c)* Obbligo di indicazione del nome e delle qualifiche professionali delle persone incaricate del servizio.

5. Non è consentita facoltà di presentare offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: dal 1° agosto 1996 al 31 luglio 1999.

8.*a)* Copia del bando integrale e del capitolato speciale possono essere richiesti allo 0433/2111 (telefax 0433/40466), Comune di Tolmezzo - Sportello del cittadino. Informazioni svolgimento gara e/o partecipazione all'Ufficio contratti. Per informazioni tecniche o sopralluoghi rivolgersi direttamente alla direttrice dell'asilo nido (tel. 0433/2097).

8.b) Termine ultimo per richiesta documentazione: *28 maggio 1996.*

9.*a)* Saranno ammessi ad assistere alla gara i legali rappresentanti delle ditte afferenti o appositi mandatari.

9.*b)* L'asta si terrà il giorno 10 giugno 1996 alle ore 10 presso il Comune di Tolmezzo, sede municipale, Sala consiliare.

10. Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

11. Finanziamenti: bilancio comunale, rate mensili.

12. Possono partecipare i raggruppamenti di prestatori di servizi.

13. Condizioni minime: presentazione della documentazione indicata nel bando integrale. Un anno di gestione servizio mensa effettuato negli ultimi cinque anni (1990-95) presso asili nido, asili o comunità che ospitino bambini fino a quattro anni.

14. Svincolo dell'offerta: centottanta giorni dalla data della gara.

15. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso con verifica anomalie.

16. Altre indicazioni: si fa riferimento al bando integrale comprendente anche la parte normativa ed il capitolato speciale.

17. Data invio bando: 1° aprile 1996.

18. Data ricevimento bando Ufficio CEE: 1° aprile 1996.

Tolmezzo, 1° aprile 1996

Il segretario generale: dott. Flavio Tito Petrelli.

C-9195 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «RESIDENZA AMICA»
Giussano (MI), via M. d'Azeglio, 70
Tel. 0362/344336 - Fax 0362/354376

È indetta gara a licitazione privata per il servizio di riabilitazione e animazione da effettuarsi alla Casa di riposo «Residenza Amica», biennio maggio 1996-aprile 1998.

Importo a base d'asta L. 418.500.000 oltre IVA se dovuta.

È richiesta iscrizione C.C.I.A.A.

Bando integrale inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il 28 marzo 1996, ricevuto il 28 marzo 1996, pubblicato all'Albo pretorio del comune dal 28 marzo 1996 al 12 aprile 1996.

Giussano, 29 marzo 1996

Il presidente: Silvana Cassina

Il segretario direttore: dott. Franco Scifo

C-9196 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA

Estratto bando per affidamento complesso polivalente Pala De Andrè e degli spettacoli viaggianti

1. Il Comune di Ravenna intende affidare mediante esperimento di appalto concorso, la conduzione del complesso polivalente sito a Ravenna, via Trieste denominato Pala De Andrè e per gli spettacoli viaggianti, costituito dal Palazzo dello Sport e da una vasta area scoperta ed attrezzata.

Nei comparti possono effettuarsi varie e diverse attività e manifestazioni: teatrali, congressuali, sportive, spettacoli viaggianti festival.

2. Durante dell'affidamento è di anni quindici a far data dalla firma della convenzione.

Chi è intenzionato a partecipare all'appalto concorso può ritirare il bando e la bozza di convenzione entro e non oltre il *20 aprile 1996* presso il Servizio tecnico amministrativo, piazza del Popolo Ravenna, tel. 482263.

Il plico contenente l'offerta dovrà pervenire al servizio contratti piazza del Popolo, Ravenna entro e non oltre le ore 13 del 15 maggio 1996.

L'apertura avverrà il 18 maggio 1996.

Il capo servizio: rag. Federico Manzi.

C-9525 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale della Motorizzazione e dei Combustibili
8ª Divisione - 2ª Sezione

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Centro Approvvigionamento Autoveicoli Ricambi - Piazza Rivoli, 4 Torino - Tel. (011) 7711244 - Fax 011/7768876.

2. *a)* Procedura di aggiudicazione: gara ristretta in ambito CE con estensione WTO (ai sensi della Direttiva n. 93/36/C.E.E. pubblicata sulla G.U. della CE n. 199 serie L del 9 agosto 1993);

b) procedura accelerata: l'approvvigionamento riveste carattere d'urgenza.

3. *a)* Luogo di consegna: franco destinazione presso il parco di Lenta (VC);

b) oggetto della fornitura: n. 36 autovetture 4 x 4 con tetto soft top e Kit hard top, per percorrenze fuori strada e sbarco da mezzi anfibi con battente di acqua minimo di m. 1,2 (mediante idonea predisposizione), con capacità di trasporto di n. 8 uomini compreso il conduttore; portata, volume, configurazione e colore, saranno meglio specificati nella lettera d'invito alla quale saranno allegate le schede tecniche dei veicoli.

4. Termine di approntamento al collaudo: modalità ed oneri per l'approntamento al collaudo saranno meglio specificati nella bozza di contratto allegata alla lettera d'invito.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento di imprese secondo le norme della direttiva n. 93/36/C.E.E.

6. *a)* Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *16 aprile 1996.*

Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 12 punto 3 della Direttiva n. 93/36/C.E.E.;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate al Ministero della Difesa - Direzione Generale della Motorizzazione e dei Combustibili - 8ª Divisione 2ª Sezione - Via Marsala n. 104, 00185 Roma, Fax 06/4440200;

c) lingua: italiano, anche per informazioni.

Ammesse, in lingua estera, domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione purchè tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

L'inosservanza di quanto riportato al punto 6. *a)*, comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 8 maggio 1996.

8. Cauzione e Garanzia: modalità e valore saranno specificati nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione:

a) alla gara possono partecipare esclusivamente le case costruttrici di autoveicoli ed i loro rappresentanti in esclusiva che presentino, pena l'esclusione:

1) certificato attestante la rispondenza alla normativa C.E.E. EN 29001 o 29002 (edizione dicembre 87) oppure il manuale del controllo della qualità redatto in conformità alla normativa C.E.E. EN 29000; in alternativa, certificato del controllo di qualità secondo le norme AQAP110 o AQAP120 riferito al materiale oggetto della provvista;

2) documento attestante la produzione e l'omologazione della vettura «base» 4 x 4 in offerta;

3) documento attestante il numero di esemplari prodotti nell'ultimo triennio con l'elenco dei principali clienti;

4) documento attestante l'esistenza di almeno 5 centri di assistenza e riparazione postgaranzia dislocati nelle seguenti aree: Nord, Centro, Sud Italia, Sicilia, Sardegna.

I rappresentanti in Italia di case costruttrici straniere dovranno, inoltre, presentare la dichiarazione autenticata dalla Casa madre in cui la stessa autorizza il rappresentante in Italia a partecipare alla gara in oggetto e si impegna, in caso di aggiudicazione della fornitura, ad onorare sotto la propria responsabilità il contratto che sarà stipulato con l'Amministrazione della difesa.

Le ditte partecipanti alla gara dovranno, comunque, assicurare:

1) la fornitura di parti di ricambio per un periodo minimo di 10 anni a decorrere dalla introduzione in servizio dell'ultimo autoveicolo;

2) un periodo di garanzia non inferiore ad un anno;

3) i termini di approntamento al collaudo non superiori a 150 giorni dalla notifica dell'avvenuta approvazione del contratto;

4) che i veicoli in offerta avranno, al momento della consegna, l'omologazione alla circolazione stradale sul territorio nazionale.

b) domande di partecipazione: in carta legale qualora formate in Italia.

Unitamente alla domanda di partecipazione dovranno essere presentati:

la certificazione, rilasciata dall'Ufficio nazionale o straniero competente, atta a dimostrare che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui ai punti *a)*, *b)* (con esclusione dell'attestazione relativa all'amministrazione controllata), *c)*, *e)*, *f)*, dell'art. 20 della Direttiva n. 93/36/C.E.E.; la certificazione potrà essere sostituita da dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15 del 1968 ovvero da una dichiarazione giurata o solenne resa davanti l'Autorità competente;

la documentazione prevista dall'art. 22 lettere *b)* e *c)*della Direttiva n. 93/36/C.E.E. comprovante le capacità finanziarie ed economiche.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a 3 mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica della ditta costruttrice, ex art. 23 lett. *f)* della Direttiva n. 93/36/C.E.E.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione, in base a criteri di valutazione tecnico economici che saranno indicati nella lettera d'invito.

11. Qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, l'approvvigionamento sarà effettuato con procedura negoziata senza pubblicazione di uno specifico bando di gara, purchè vi siano almeno tre candidati. In tal caso resteranno valide le condizioni iniziali della fornitura (art. 19 comma 3 e art. 6 comma 3 lett. *a)* della Direttiva n. 93/36/C.E.E.).

12. Sono ammesse varianti, purchè rispettino le prescrizioni minime contenute nel capitolato tecnico.

13. Altre informazioni: la gara sarà svolta il 21 maggio 1996 alle ore 10 presso l'ufficio sub 1.

Le informazioni, la presa visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara, potranno essere richieste:

allo 06/47356991 - 47354807 se di carattere amministrativo;

allo 06/47354758 - 47354759 se di carattere tecnico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

14. Pubblicazione bando di preinformazione G.U.C.E. serie S n. 43 del 1° marzo 1996.

15. Data invio del bando per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 29 marzo 1996.

Il direttore generale: gen. c.a. Alberto Zignani.

T-918 (A pagamento).

ROMAGNA ACQUE - S.p.a.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'elenco delle imprese partecipanti all'asta pubblica esperita in data 28 febbraio 1996 per l'aggiudicazione dell'appalto di «Realizzazione del sistema di videocontrollo», nonché l'impresa aggiudicataria:

Imprese offerenti:

1. Impianti Elettrici Carlo Caparelli - Settimo - Montalto Uffrigo (CS);

2. Philips S.p.a. - Monza(MI);

3. Alpitel S.p.a. - Roma;

4. Cite - Compagnia Impianti Telefonici ed Elettrici S.p.a. - Firenze;

5. Elettro Impianti di Chinaglia Roberto - Lendinara (RO);

6. Ciet S.p.a. - Pratantico (AR);

7. Icot S.p.a. - Forlì;

8. Intelme S.r.l. - Mestre (VE);

9. Alcatel Italia - Div. Alcatel Siette - Sesto Fiorentino (FI).

Impresa aggiudicataria: Intelme S.r.l. - Mestre (VE).

Il presidente: Giorgio Zanniboni.

S-9104 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIURUGICI

GEYMONAT - S.p.a.

Sede sociale Anagni (FR), via S. Anna n. 2
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Codice fiscale n. 0192260602

Specialità medicinale DERMOCINETIC.

Confezioni e nuovi numeri AIC:

10 bustine crema 10 g - AIC 026204053;

30 bustine crema 10 g - AIC 026204065,

decreto n. 708 del 9 novembre 1995 - *Gazzeta Ufficiale* n. 277 del 27 novembre 1995.

Lotti della specialità contraddistinti dai nuovi numeri di AIC saranno posti in commercio a partire dal 22 aprile 1996.

Anagni, 2 aprile 1996

Un procuratore: dott. Ettore Conti.

A-367 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-4408 riguardante la convocazione di assemblea della EUROAMERICA GESTIONI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 73 del 27 marzo 1996 alla pag. 9, alla firma dove è scritto: «Il vice presidente: Berardino Libonati» deve intendersi: «Il presidente: Berardino Libonati».

Invariato in resto.

C-9013

Nell'avviso S-4407 riguardante la convocazione di assemblea della EURAMERICA GESTIONI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 73 Del 27 marzo 1996 alla pag. 9, alla firma dove è scritto: «Il vice presidente: Berardino Libonati», deve intendersi: «Il presidente: Beradino Libonati».

Invariato il resto.

C-9014

Nell'avviso C-6550 riguardante CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 25 marzo 1996 alla pag. 64, dove è scritto, nell'intestazione: «MOBILIFICIO SARTORI» leggasi:

MAGLIFICIO SARTORI

Invariato il resto.

C-9015

Nell'avviso M-823 riguardante bando di licitazione privata della AZIENDA U.S.S.L. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 47 del 26 febbraio 1996 alla pagina n. 46,

dove è scritto: «... art. 16 comma 1 lettera suddivisa ...», leggasi: «... art. 16 comma 1 lettera a suddivisa ...»;

dove è scritto: «... a L. 3.000.000 + IVA per il lotto 2 ...», leggasi: «... a L. 35.000.000 + IVA per il lotto 2 ...»;

dove è scritto: «... *f)* rispettivamente per 1 2 e 3 da ...», leggasi: «... *f)* rispettivamente per i lotti 2 e 3 da ...»;

dove è scritto nella data: «Milano 15 luglio 1996»., leggasi: «Milano 15 febbraio 1996».

Invariato il resto.

C-9016

Nell'avviso S-3658 riguardante Convocazione di assemblea della OPTOTEC S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 65 del 18 marzo 1996 alla pagina n. 11, dove è scritto, al punto 3 all'Ordine del giorno: «Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 n. 2 del Codice civile», leggasi: «3. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, n. 3, del Codice civile.

Invariato il resto.

C-9017

Nell'avviso S-4170 riguardante Convocazione di assemblea della SIRTI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 25 marzo 1996 alla pagina n. 10,

dove è scritto, nell'intestazione: «Capitale versato L. 220.000.000.000 interamente versato», leggasi: «Capitale sociale L. 220.000.000.000 interamente versato»;

dove è scritto: tra le çasse incaricate in Italia: «ICCRI Istituto di Credito delle Case di Risparmio Italiane S.p.a.; Casse di Risparmio e Monti di Credito su pegno suoi associati», leggasi: «ICCRI Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane S.p.a.; Casse di Risparmio e Monti di credito su pegno suoi associati»;

dove è scritto tra le casse incaricate all'estero: «Banca Commercile Italiana», leggasi: «Banca Commerciale Italiana».

Invariato il resto.

C-9018

Nell'avviso S-4372 riguardante Convocazione di assemblea della ALMARE DI NAVIGAZIONE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 27 marzo 1996 alla pagina n. 3, dove è scritto: «... sono convocati in assemblea ordinaria presso ...», leggasi: «... sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede ...».

Invariato il resto.

C-9019

Nell'avviso F-231 riguardante Convocazione di assemblea ordinaria del CREDITO FONDIARIO TOSCANO S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 27 marzo 1996 alla pagina n. 29, dove è scritto: «l'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 28 aprile 1996 alle ore 11,30 presso ...», leggasi: «... l'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 18 aprile 1996 alle ore 11,30 presso ...».

Invariato il resto.

C-9197

Nell'avviso S-4611 riguardante la convocazione di assemblea della MARINA VILLA IGIEA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 26 marzo 1996, alla pagina n. 40, nell'ordine del giorno, nella parte straordinaria, al primo punto, dove è scritto: «1. Deliberazioni di cui all'art. 2337 Codice civile;», leggasi esattamente: «1. Deliberazioni di cui all'art. 2447 Codice civile;».

Invariato il resto.

C-8481

Nell'avviso M-1386, riguardante la convocazione di assemblea della BENFER SCHELLER S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 19 marzo 1996, alla pagina n. 14, dopo il punto 2. dell'ordine del giorno, parte ordinaria, aggiungasi: «Parte straordinaria», in conformità dell'originale inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-9529

Nell'avviso M-1479, riguardante convocazione di assemblea, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 67 del 20 marzo 1996, alla pagina n. 21, nell'intestazione, dove è scritto «Gestiarte - S.p.a. (in liquidazione)», deve correttamente intendersi:

«GESTIARTE - S.A.P.A. *(in liquidazione)*»,

in conformità dell'originale inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-9530

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herlo, 21

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via del Goti, 11

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrare

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università

◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza del Galimberti, 10
◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R
◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B
◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via del Mille, 13
◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19
◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monfenera, 22/A
◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - *G.U.* n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
Annunzi commerciali		
Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.). Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 114.000	L. 132.000
Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 38.000	L. 44.000
Annunzi giudiziari		
Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 30.000	L. 35.000
Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.000	L. 17.500

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.
Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

4121100-084096

L. 3.100